



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO G. GALILEI

VVTD01000L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO TECNICO ECONOMICO G. GALILEI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **02/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8547** del **28/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2022** con delibera n. 5*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 10** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 23** Aspetti generali
- 59** Traguardi attesi in uscita
- 76** Insegnamenti e quadri orario
- 87** Curricolo di Istituto
- 89** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 96** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 110** Attività previste in relazione al PNSD
- 111** Valutazione degli apprendimenti
- 114** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 118** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 119** Modello organizzativo
- 125** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 127** Reti e Convenzioni attivate
- 128** Piano di formazione del personale docente
- 129** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### **AMBIENTE GEOPOLITICO E DEMOGRAFICO**

Vibo Valentia è una provincia della Calabria, istituita il 6 marzo 1992, ma diventata operativa nel 1995 con l'elezione del primo consiglio provinciale. Il primo presidente è stato Vincenzo Romeo il cui obiettivo principale era quello di avviare lo sviluppo del territorio vibonese. Il lungo percorso che era nato grazie all'instancabile lavoro ed impegno del senatore vibonese Antonino Murmura è stato segnato da alterne vicende e disseminato da ostacoli burocratici e politico amministrativi. La provincia comprende 50 comuni e la città di Vibo Valentia, dove è situata la sede principale dell'**ITE G. Galilei**, è il comune più popoloso della cosiddetta "Costa degli Dei" o Costa Bella, con circa 34 mila abitanti. Dopo il boom degli anni 60, negli anni a venire la città subì una sostanziale stabilizzazione dell'evoluzione demografica. Negli anni 70 la città ha vissuto un periodo di eccellente vivacità culturale, è stata infatti sede di associazioni e circoli culturali, che hanno accolto le istanze studentesche sul diritto allo studio nonché nel campo delle nuove normative sul lavoro. Si sono altresì rafforzate associazioni di volontariato che hanno consentito la realizzazione del federalismo verticale così come previsto dalla riforma del titolo V della Costituzione Italiana. Ciò ha consentito l'attivazione di servizi sociali a favore delle classi più deboli. Nel 1976 è stato inaugurato l'aeroporto di Lamezia Terme, nella zona denominata Sant'Eufemia, che ha capacità di supportare trasporto aereo per tutta la Calabria. Attualmente è considerato il più importante aeroporto della Calabria, ha ricevuto una media di 2,8 milioni di passeggeri nel 2018. Ciò, per la provincia di Vibo Valentia, è stato determinante ai fini dell'incremento del turismo.

Da più di 30 anni esiste la scuola Allievi di Polizia, in tutta Italia ce ne sono soltanto 8, quella di Vibo Valentia si è distinta sia per la formazione degli agenti nonché come attività di legalità sul territorio. Con il nostro istituto si sono realizzate in collaborazione e in partenariato attività formative e didattiche nell'ambito della legalità. L'aumento dell'attività edilizia nel corso degli anni 80-90 consentì alla città di "recuperare" il trend demografico positivo che aveva caratterizzato i decenni precedenti. Attualmente però, la popolazione della città e dell'intera provincia risulta in diminuzione. Purtroppo si registra sia un calo delle nascite che un allontanamento dei giovani laureati che emigrano per lavoro, impoverendo di intelligenza e professionalità il territorio. In netto aumento negli ultimi anni è stato invece il flusso migratorio di



extra-comunitari richiedenti asilo. Sono così nate attività commerciali di artigianato gestite con successo dagli emigranti, i quali si sono integrati nei costumi e nella cultura locale in modo adeguato. In città sono presenti 10 istituti bancari, sia filiali di banche nazionali, sia Banche di Credito Cooperativo. Infatti in questi anni si sono accresciute moltissimo le forme di cooperazione sia nelle attività agricole che artigianali. Nel 2015 è stata istituita la Facoltà di Criminologia e Intelligence, che ha dato un'impronta culturale di rilievo sul territorio e a livello internazionale, poiché collaborano con FBI e basi NATO in Italia. Nel 2021 la città è stata insignita del titolo di "Capitale del Libro", con risultati positivi sul territorio. Sono state infatti realizzate diverse attività culturali che hanno visto ospiti scrittori, filosofi, magistrati, nelle quali sono state coinvolte associazioni, scuole, facoltà universitarie e enti pubblici.

**L'economia** del territorio si basa sulla produzione agricola, sull'artigianato, sull'industria, sul porto e sul turismo. Il nucleo industriale è situato nella zona tra Vibo Marina, Porto Salvo e località aeroporto nella quale sorgono importanti piccole, medie e grandi imprese. Nel comune di Maierato è presente lo stabilimento della Tonno Callipo, rinominata industria di tonno che dà il nome all'omonima squadra di pallavolo della città. Il turismo è indubbiamente la voce più importante dell'economia vibonese, grazie alla presenza di importanti strutture alberghiere nei centri costieri di Tropea, Pizzo e Capo Vaticano. Importanti sono anche la produzione del famoso tartufo di Pizzo Calabro, della nduja di Spilinga e della cipolla rossa di Tropea, la produzione dell'Amaro del Capo della ditta Caffo di Limbadi. In questo ultimo decennio tali attività si sono rafforzate fino ad arrivare ad un respiro internazionale con esportazioni in tutto il mondo e attraverso e-commerce. Il turismo ha avuto un notevole incremento dopo la nomina di Tropea a "Borgo dei Borghi" edizione 2021. I bisogni del territorio a livello di servizi per l'economia spaziano dalle attività del settore secondario al terziario, ma in particolare l'offerta di servizi a supporto dell'attività industriali, e del sistema turistico.

<b>Dati al 31.12.2020;</b>	
POPOLAZIONE	152.293
POPOLAZIONE ETA' SCOLASTICA	1571
CITTADINI STRANIERI	1313
OCCUPATI	38.437
TASSO DI DISOCCUPAZIONE	19.1%
PIL PRO CAPITE	14.778,00 euro pro capite
DEPOSITI BANCARI	9,574 euro. pro capite ( ITALIA 20,486)
ESPORTAZIONI	4% esportazioni su Pil provinciale (ITALIA 29%)
IMPRENDITORIALITÀ	9 Aziende registrate ogni 100 abitanti (ITALIA 10)



SISTEMA GIUDIZIARIO	Rapporto sentenze su cause nuove o in corso nel 2020 x100 21.4 (ITALIA 33.9)
LIVELLO DI ISTRUZIONE	8,4 N. di laureati ogni 1.000 abitanti tra i 25 e 30 anni nel 2020 (ITALIA)

PERSONALE SCOLASTICO ITE G. GALILEI	
DOCENTI	<b>80</b>
ATA	<b>28</b>

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

L'utenza scolastica è diversificata per provenienza con riferimento alla stratificazione territoriale. Il livello socio-economico è medio alto.

##### Vincoli:

Gli studenti con disabilità certificata risultano allineati al riferimento del dato nazionale, mentre il numero di DSA individuati dalla scuola è allineato al dato regionale ma nettamente inferiore al dato nazionale. L'80% degli studenti in entrata ha una media che non supera la valutazione di buono (8), con riferimento agli esiti del ciclo precedente.

---

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

Dai dati rilevati risulta che il tasso d'immigrazione si presenta inversamente proporzionale al tasso di disoccupazione, che risulta di molto inferiore rispetto al dato nazionale. Ciò nonostante l'immigrazione rimane un'opportunità per la scuola poiché i discenti entrano a stretto contatto con nuove culture.

##### Vincoli:

L'alto tasso di disoccupazione presente nel territorio rappresenta sicuramente un vincolo e una forte limitazione per l'accesso degli studenti a numerosi beni e servizi che costituiscono un'occasione di accrescimento culturale.

#### Risorse economiche e materiali



**Opportunità:**

La scuola presenta un elevato numero di dispositivi informatici di ultima generazione disponibili per il totale degli alunni, aule con LIM e Digital Board.

**Vincoli:**

Non sono presenti nei due edifici dotazioni digitali specifiche per alunni con disabilità psico-fisica. In uno degli edifici scolastici si evidenzia l'assenza di una palestra e di un'aula magna. Negli edifici è presente una sola aula con banchi modulari.

---

**Risorse professionali**

**Opportunità:**

Il personale nella quasi totalità opera in maniera stabile in istituto garantendo continuità didattica e gestionale. Nell'istituto è presente un'alta percentuale di docenti con competenze specifiche nel campo dell'inclusione.

**Vincoli:**

Il personale che opera in maniera stabile ha per il 70% più di 55 anni e per il 95% più di 45, questo impedisce l'attuazione su larga scala di pratiche didattiche e digitali innovative.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### ISTITUTO TECNICO ECONOMICO G. GALILEI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	VVTD01000L
Indirizzo	P.ZZA MARTIRI D'UNGHERIA VIBO VALENTIA 89900 VIBO VALENTIA
Telefono	0963547113
Email	VVTD01000L@istruzione.it
Pec	vvtd01000l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itegalilei.gov.it

#### Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING QUADRIENNALE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni 318

### Plessi

---

#### ISTITUTO TECNICO ECONOMICO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	VVTD01003Q
Indirizzo	NUOVO COMPLESSO PENITENZIARIO VIBO VALENTIA 89900 VIBO VALENTIA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE</li><li>• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO</li></ul>
Totale Alunni	73

## ISTITUTO TECNICO ECONOMICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	VVTD01004R
Indirizzo	VIA EPISCOPIO MILETO 89852 MILETO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE</li><li>• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO</li></ul>
Totale Alunni	85

## I.T.E CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	VVTD010546
Indirizzo	VIA EPISCOPIO - 89852 MILETO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE</li><li>• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING -</li></ul>



TRIENNIO

## Approfondimento

---

La nostra scuola, sorta come Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri nel 1935, ha avuto la sua prima sede in Corso Umberto I, in seguito è stata trasferita in Piazza Martiri d'Ungheria. Nell'anno 1968 si è scissa in Istituto Tecnico Commerciale Statale "G. Galilei", rimasto nella sede attuale, e in Istituto Tecnico per Geometri, trasferito in via S. Francesco. Nel corso degli anni ha formato generazioni di giovani, molti dei quali divenuti affermati professionisti. La popolazione scolastica, ingranditasi notevolmente negli anni '80 e per buona parte degli anni '90, dopo un decremento determinato, come in tutti i gradi dell'istruzione scolastica, dal notevole calo delle nascite, tende, anche sulla scorta di una variegata offerta formativa, a recuperare iscritti. A partire dall'anno scolastico 1981-82 è stata istituita la sezione staccata di Pizzo, aggregato fino all'anno scolastico 1997-98. Nel 1988-89 è stata istituita la sede staccata di Mileto, aggregata all' I.T.C.S. "G. Galilei" di Vibo fino all'anno scol. 1999-2000. Nell'intento di specializzare, arricchire e adeguare alle esigenze della società attuale la preparazione degli studenti, su proposta del Collegio dei docenti, è stata attivata nell'anno scolastico 1990-91, accanto ai tradizionali corsi amministrativi, la sperimentazione I.G.E.A. (Indirizzo Giuridico, Economico, Aziendale) nella sede centrale, estesa, a partire dall'anno scolastico 1995-96, anche alla sede di Mileto. Per il notevole impegno profuso dal preside pro tempore e dai docenti nell'attuazione pratica del progetto I.G.E.A., la Direzione Generale dell'Istruzione Tecnica a partire dall'anno scolastico 1997-98 ha designato l'Istituto Tecnico Commerciale "G. Galilei" Istituto Polo per le province di Vibo e Reggio Calabria. Nell'anno scolastico 1998-99 a partire dalle classi quarte ad indirizzo amministrativo è stato sperimentato il progetto "NEW DAY" di sperimentazione dell'autonomia con modifiche al curriculum del Diritto, della Tecnica Commerciale e della Geografia e con l'aggiunta della disciplina "Trattamento testi e dati". Negli anni scolastici 1994-95 e 1995-96 l'Istituto ha organizzato, su apposita indicazione dell'Assessorato alla Formazione professionale della Regione Calabria, n.2 corsi post-diploma con l'utilizzo di fondi della UE. Dal 1° settembre 2002 è stata istituita presso l'NCP di Vibo Valentia la sezione penitenziaria. Nell'anno scolastico 2012-2013 è stato associato al nostro istituto l'ITE di Mileto e nell'a. s. 2017-2018 è stato attivato il corso serale per il conseguimento del diploma di scuola secondaria di II grado.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	8
	Chimica	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Proiezioni	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	1
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	213
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	36
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	28

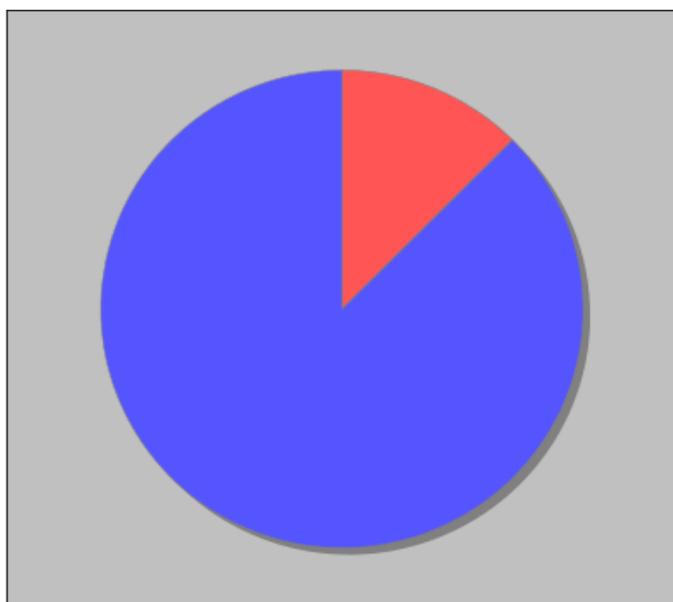


## Risorse professionali

Docenti	70
Personale ATA	27

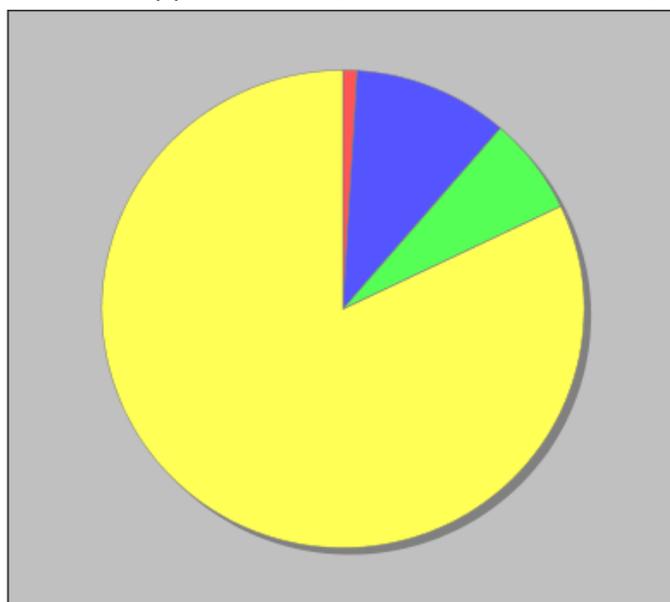
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 15
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 105

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 11
- Da 4 a 5 anni - 7
- Più di 5 anni - 87



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Tra le priorità legate ai risultati scolastici vi è quella di ridurre il numero degli studenti collocati nelle fasce di voto basse, differenziandoli il più possibile, affinché possano collocarsi su posizioni intermedie e limitare il gap rispetto agli esiti della media nazionale.

#### Traguardo

I risultati attesi delle azioni che la scuola intraprenderà per innovare la metodologia didattica, creare ambienti di apprendimento sempre più stimolanti, attuare interventi di recupero tempestivi e porre una maggiore attenzione all'individuazione di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, saranno inevitabilmente di lungo periodo (3 anni)

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Innalzamento dei livelli nelle prove di matematica e italiano.

#### Traguardo

I risultati attesi non sono previsti per il breve termine. Una volta intraprese le azioni per conseguirli, bisognerà attendere il completamento di un triennio.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: PIANO DI MIGLIORAMENTO

---

Gli obiettivi previsti dal Piano di miglioramento per il prossimo triennio sono i seguenti:

Inclusione e differenziazione

Priorità: inclusione reale degli allievi in situazione di bisogni educativi speciali

Traguardi: raggiungimento di una didattica personalizzata

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo: coinvolgimento del consiglio di classe per migliorare l'interazione all'interno dei PEI o PDP, sia in fase di redazione che di realizzazione.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Priorità: creare sinergie di lavoro efficaci attraverso un programma di formazione interna.

Traguardi: Utilizzare al meglio le potenzialità e conoscenze/competenze del personale docente e non docente.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo: Realizzazione del fascicolo personale informatizzato aggiornato, con l'indicazione delle competenze specifiche extra curricolari, per calendarizzazione di azioni di formazione mirate.

Integrazione col territorio e rapporti con le famiglie

Priorità: incremento dei rapporti con Enti locali e Famiglie.

Traguardi: potenziare e realizzare l'alternanza scuola lavoro e la partecipazione a progetti didattici.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo: informazione alle famiglie per sensibilizzare le risorse professionalizzanti rappresentate dai progetti di alternanza scuola/lavoro, sia nazionali che esteri. Informazione agli enti locali per stimolarli e motivarli



verso una collaborazione attiva.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Tra le priorità legate ai risultati scolastici vi è quella di ridurre il numero degli studenti collocati nelle fasce di voto basse, differenziandoli il più possibile, affinché possano collocarsi su posizioni intermedie e limitare il gap rispetto agli esiti della media nazionale.

### Traguardo

I risultati attesi delle azioni che la scuola intraprenderà per innovare la metodologia didattica, creare ambienti di apprendimento sempre più stimolanti, attuare interventi di recupero tempestivi e porre una maggiore attenzione all'individuazione di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, saranno inevitabilmente di lungo periodo (3 anni)

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Innalzamento dei livelli nelle prove di matematica e italiano.

### Traguardo

I risultati attesi non sono previsti per il breve termine. Una volta intraprese le azioni per conseguirli, bisognerà attendere il completamento di un triennio.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare i momenti di analisi relativi alla revisione della programmazione, prevedere incontri tra insegnanti di ordini di scuola diversi per la condivisione del curricolo verticale.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Adattamento del setting formativo, con riferimento alla gestione degli spazi e dei tempi, in relazione alle caratteristiche delle proposte didattiche. Centralità dell'alunno nella scelta della metodologia di insegnamento.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziamento strumenti di individuazione delle difficoltà di apprendimento e/o delle lacune per un processo di insegnamento apprendimento basato sul concetto di equità

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

Continuità su orientamento in entrata con raccordo tra docenti dei due ordini di scuola, per meglio comprendere e valorizzare le inclinazioni degli alunni.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Favorire la formazione mirata alle esigenze manifestate dai docenti.

## ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Istituzione del Comitato Tecnico Scientifico (DPR 88/2010). Momenti di condivisione della vita scolastica con la famiglia, per la creazione di comunità di intenti.

Attività prevista nel percorso: Implementazione attività di individuazione di alunni con bisogni educativi speciali (BES e DSA)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2023
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Dovrà essere individuata tra i docenti una figura con il compito di implementare e coordinare l'attività di individuazione degli alunni con difficoltà di apprendimento, fungendo da raccordo tra i compiti spettanti ai Consigli di Classe (per l'individuazione prima e la stesura dei PEP dopo), alla famiglia ed alla scuola (azioni di formazione specifica dei docenti, attività legate



all'inclusività).

Risultati attesi

Quando si parla di inclusione, il riferimento non può essere solo al mondo della disabilità. Le azioni che dovrebbero caratterizzare una scuola "inclusiva" sono soprattutto quelle che hanno come obiettivo il recupero di alunni difficili a rischio "dispersione". Il miglioramento atteso è il successo scolastico generalizzato di tutti gli alunni, con l'obiettivo di aumentare i rendimenti di quelli che si collocano nelle fasce di voto inferiori.

Attività prevista nel percorso: Recupero apprendimenti in itinere.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2023

Destinatari

Docenti  
ATA  
Studenti

Responsabile

I Consigli di Classe dovranno individuare, al massimo entro la chiusura del primo quadrimestre, gli alunni che presentano lacune e ritardi nell'apprendimento. Successivamente, gli stessi studenti dovranno essere indirizzati allo sportello didattico curato dai docenti che occupano, in tutto o in parte, le cattedre di potenziamento presenti nell'organico dell'autonomia della scuola.

Risultati attesi

L'obiettivo di miglioramento è il reintegro nel processo di apprendimento, secondo la tabella di marcia della classe, di quegli alunni che hanno evidenziato le maggiori difficoltà.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

#### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il modello organizzativo adottato si ispira ad alcuni processi di INNOVAZIONE inerenti alla formazione e alle azioni per diffondere pratiche, modelli e iniziative progettuali studiati e implementati dall'INDIRE. Sarà utilizzata una didattica laboratoriale al fine di potenziare le ICT e supportare il modello educativo tradizionale in tutte le discipline. Verranno utilizzate metodologie didattiche attive (flipped classroom, Debate TEAL, ecc.) e buone pratiche educative .

Si introdurrà il Coding, facendo seguito alle esperienze del progetto Coding@Scuola la cui finalità è progettare, sperimentare e realizzare strumenti finalizzati ad un apprendimento innovativo. L'Istituto si ispirerà alle attività e ai risultati del progetto Making Learning and Thinking Visible in Italian Secondary Schools (MLTV), nato dalla collaborazione tra Graduate School of Education di Harvard e Indire e che intende incoraggiare la creatività e il pensiero critico e comprendere come le rappresentazioni visibili del pensiero possano avere benefici sui processi di acquisizione del sapere e sullo studio.

Le azioni didattiche si ispireranno ad alcune delle 15 idee delle Avanguardie del progetto "Avanguardie educative" che è nato dalla collaborazione tra INDIRE e un gruppo di scuole che hanno sperimentato soluzioni didattiche innovative, sostenibili e trasferibili, con l'obiettivo di superare il modello trasmissivo di scuola. Il lavoro di osservazione e analisi dei processi di innovazione del gruppo di scuole ha dato origine alle prime 15 Idee delle Avanguardie, ognuna delle quali concorre a superare



limiti e inerzie a livello didattico, strutturale e organizzativo del fare scuola.

## AREE DI INNOVAZIONE PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La pratica didattica si concentrerà nell'allestimento di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività dei ragazzi, che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme.

Nella gestione della classe saranno privilegiati modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni in situazioni in cui ciascuno possa avere la possibilità di soddisfare bisogni educativi comuni a tutti (di essere accettato e valorizzato, di autostima, di dimostrare la propria competenza, di autorealizzarsi, di appartenere al gruppo e di socializzare ecc.).

Le modalità e i criteri di valutazione si orienteranno verso una valutazione di tipo formativo e orientativa. In caso di livelli di apprendimento non sufficienti bisognerà riflettere sulle scelte didattiche operate che non hanno prodotto i risultati attesi e cambiare strategie e modalità di gestione della classe e della relazione educativa.

Nella pratica didattica si favoriranno le nuove tecnologie e i software innovativi;

L'obiettivo dell'istituto sarà volto alla creazione di profili tecnici specializzati al fine di sviluppare una mentalità imprenditoriale negli studenti attraverso competenze di auto imprenditorialità per la creazione di Start Up.

L'orientamento in uscita sarà diversificato in tre percorsi:

a) Prosecuzione negli studi universitari;



- b) Inserimento nel mondo del lavoro;
- c) Sviluppo dell'auto imprenditorialità.

Gli obiettivi per poter raggiungere tali traguardi saranno supportati da attività volte alla preparazione dei test universitari, l'incentivazione di stage tirocini formativi e le attività relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola ha posto fra le priorità l'innovazione dei processi di insegnamento, nella convinzione che una metodologia di tipo laboratoriale sia quella più adatta a favorire negli studenti lo sviluppo delle competenze intese come il passaggio dal "sapere" al "saper fare". Questo implicherà anche un nuovo modo di programmare e valutare, formare e orientare, con l'intento di poter meglio rispondere alle esigenze formative espresse dal mondo del lavoro e di valorizzare i talenti individuali, incoraggiando la creatività e la costruzione di professionalità in grado di fronteggiare le sfide di un sistema produttivo in continua evoluzione. Imparare "facendo", lavorare in gruppo, apprendere in modo cooperativo, sostenendosi a vicenda nella modalità "peer to peer", aiuta a sviluppare nei ragazzi quelle abilità che vengono definite "soft skills" e che ormai vengono sempre di più richieste negli ambienti di lavoro. Il nostro indirizzo "Start Up" è particolarmente rivolto alla creazione della capacità imprenditoriale (una fra le competenze racchiuse nella Raccomandazione europea del 2018), intesa come capacità di agire sulla base di idee e opportunità trasformandole in valori per gli altri.



## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Si privilegiano modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa. In caso di livelli di apprendimento non sufficienti bisognerà riflettere sulle scelte didattiche operate che non hanno prodotto i risultati attesi e cambiare strategie e modalità di gestione della classe e della relazione educativa;

## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Si introdurrà il Coding, facendo seguito alle esperienze del progetto Coding@Scuola la cui finalità è progettare, sperimentare e realizzare strumenti finalizzati ad un apprendimento innovativo. L'Istituto si ispirerà alle attività e ai risultati del progetto Making Learning and Thinking Visible in Italian Secondary Schools (MLTV), nato dalla collaborazione tra Graduate School of Education di Harvard e Indire e che intende incoraggiare la creatività e il pensiero critico e comprendere come le rappresentazioni visibili del pensiero possano avere benefici sui processi di acquisizione del sapere e sullo studio.



# Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'istituto prevede di predisporre spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature di apprendimento flessibili e tecnologici per favorire la collaborazione e l'inclusione, utilizzando la tecnologia come risorsa per l'innovazione e come alleata dell'apprendimento, nonché adottando metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, finalizzate al potenziamento dell'apprendimento e dello sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.

Da una valutazione specifica delle aule esistenti nella struttura scolastica, dei tempi e dell'organizzazione didattica prescelta, si intende adottare un sistema basato su aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico integrato con un sistema basato su ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, facendo ruotare le classi in tali ambienti durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all'altra. Andrà ancor più potenziata l'applicazione di tecniche di valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale, con il supporto delle tecnologie digitali che consentono di avere feedback in itinere per monitorare e migliorare sia il processo di apprendimento dello studente che di insegnamento da parte del docente.



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

# L'OFFERTA FORMATIVA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA:

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

### ISTITUTO/SEDI

### CODICE SCUOLA

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO G. GALILEI  
Mileto

VWTD01000L sede di Vibo valentia e

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO G. GALILEI  
corso adulti

VWTD01003Q sede penitenziaria

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO G. GALILEI

VWTD010546 sede di Mileto corso per adulti

**A.** AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

**B.** TURISMO

**C.** SPERIMENTAZIONE DIPLOMA QUADRIENNALE

**D.** ISTRUZIONE PER ADULTI : NCP e CORSO SERALE

## ARTICOLAZIONI (Triennio)

1. **SIA** - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI;
2. **RIM** - RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING ;



### **Competenze comuni:** (per tutti gli indirizzi)

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari

contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche di indirizzo (AFM)**

- riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni



in un dato contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

#### **QUADRO ORARIO AMMINISTRAZIONE FINANZA & MARKETING**

DISCIPLINE /MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
---	-----------	------------	-------------	------------	-----------



LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	3	3	3
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	2	2	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	6	7	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITA'	1	1	0	0	0



ALTERNATIVA

## Competenze specifiche indirizzo **TURISMO**

- Riconoscere e interpretare:
  - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
  - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
  - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.



utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche

### QUADRO ORARIO TURISMO

DISCIPLINE/MONTEORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IVANNO	VANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE	0	0	3	3	3



TURISTICA					
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

## Competenze specifiche indirizzo **RIM**

- riconoscere e interpretare:
  - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
  - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
  - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.



- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo- finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione **"Relazioni internazionali per il marketing"**, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

#### QUADRO ORARIO TRIENNIO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

DISCIPLINE / MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3



STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO- POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

## Competenze specifiche indirizzo **SIA**

- riconoscere e interpretare:
  - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
  - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
  - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare



riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, allaluce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione e alla sicurezza informatica.

#### **QUADRO ORARIO TRIENNIO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

DISCIPLINE/MONTEORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3



FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

MINISTERIALE

SPERIMENTAZIONE

## **Progetto di sperimentazione di percorso Quadriennale Istituto Tecnico Economico**

**Indirizzo: Amministrazione, finanza e marketing**

*Di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione 3 dicembre 2021, n. 344 e all'avviso 2021 del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione prot. 002451 del 17/12/2021*



**Approvato il 21 dicembre 2021 dal Collegio dei docenti con delibera n.8 e dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 4 del 23 dicembre 2021.** Nella delibera del Consiglio d'Istituto sono stati stabiliti altresì i criteri di priorità da applicare in caso di eccedenze di richieste di iscrizione.

Il presente progetto di sperimentazione è stato elaborato dal Collegio dei Docenti tenendo conto:

- A)** della direttiva n.57 del 15/07/2010 concernente le linee guida relative al primo biennio degli istituti tecnici, e la direttiva 16 gennaio 2012, n.4, concernente Linee Guida relative al secondo biennio e al quinto anno degli istituti tecnici;
- B)** del decreto ministeriale 3 agosto 2017, n. 567, concernente il Piano nazionale di innovazione ordinamentale per la sperimentazione di percorsi quadriennali di istruzione secondaria di second grado;
- C)** del il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza #NextGenerationItalia e, in particolare, la Missione 4C1.1 - Riforma 1.4, relativa alla Riforma del Sistema di orientamento, nell'ambito della quale è previsto l'ampliamento della sperimentazione dei licei e degli istituti tecnici quadriennali;

- A) QUADRI ORARI ANNUALI E SETTIMANALI PER CIASCUNA DISCIPLINA DI STUDIO E MODALITA' DI RIMODULAZIONE E ADEGUAMENTO DEL CALENDARIO SCOLASTICO ANNUALE E DELL'ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI PER COMPENSARE LA RIDUZIONE DI UNA ANNUALITA DEL PERCORSO SCOLASTICO**

<b>"AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"</b>				
<b>TOTALE COMPLESSIVO ORE ANNUE</b>				
<b>DISCIPLINE</b>	<b>1°</b>	<b>2°</b>	<b>3°</b>	<b>4°</b>
<b><i>Lingua e letteratura italiana</i></b>	132	132	132	132
<b><i>Lingua inglese</i></b>		99	99	99



	99			
<b>Storia</b>	66	66	66	66
<b>Matematica</b>	165	165	132	132
<b>Economia Aziendale</b>	132	132	198	231
<b>Diritto ed economia</b>	99	99	-	-
<b>Diritto</b>	-	-	99	99
<b>Economia Politica</b>	-	-	99	66
<b>Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)</b>	66	66	-	-
<b>Scienze Integrate (Fisica)</b>	66		-	-
<b>Scienze Integrate (Chimica)</b>	-	66		
<b>Geografia</b>	99	99	-	-
<b>Informatica</b>	66	66	99	99
<b>Seconda lingua comunitaria (Francese)</b>	99	99	99	99
<b>Auto-imprenditorialità -start-up* (Insegnamento opzionale)</b>	-	-	33	33
<b>Economia delle fonti energetiche rinnovabili* (Insegnamento opzionale)</b>	-	-	33	33
<b>Scienze motorie sportive</b>	66	66	66	66
<b>Religione Cattolica / attività alternative</b>	33	33	33	33
<b>Totale complessivo ore annue</b>	<b>1188</b>	<b>1188</b>	<b>1188</b>	<b>1188</b>
<b>Conversazione Francese (in presenza con il docente di lingua)</b>	33	33	33	33
<b>Educazione Civica (tutte le discipline)</b>	33	33	33	33

**EDUCAZIONE CIVICA**



È previsto l'insegnamento trasversale dell'educazione Civica di cui alla legge 20 agosto 2019 n. 92 nell'ambito di tutte le discipline del curriculum per un totale di 33 ore annue

La legge 92/2019, in particolare, ha individuato i temi sui quali si dovrà sviluppare l'insegnamento della nuova disciplina che le Linee guida hanno ricondotto a tre **nuclei concettuali** individuati come "pilastri della legge" ovvero:

1. COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

- conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale;
- conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite;
- legalità, rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

- salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali;
- costruzione di ambienti di vita, di città, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità;
- educazione alla salute, tutela dell'ambiente, rispetto per gli animali e per i beni comuni, protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE

- avvalersi responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali per poter usufruire di servizi in Rete
- sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi alla navigazione in Internet

**ORGANIZZAZIONE DELL'INSEGNAMENTO**

È previsto per l'insegnamento dell'educazione civica un **monte orario di 33 ore** per



l'intero anno  
scolastico.

Il **coordinamento delle attività**, nei singoli consigli di classe, viene affidato al docente di discipline giuridiche ed economiche, come previsto dalla legge,

ARTICOLAZIONE DELL'INSEGNAMENTO INTERDISCIPLINARE E TRASVERSALE DI  
EDUCAZIONE CIVICA CHE SARÀ TRATTATO :

Considerato che la normativa prevede un'impostazione interdisciplinare non attribuibile ad una sola disciplina o ad un docente/classe di concorso, lo svolgimento della disciplina, Educazione Civica, sarà affidata in modo trasversale ai docenti del C. di C. delle materie che saranno scelte dal Consiglio .

Ciascun docente indicherà nella programmazione disciplinare gli argomenti da svolgere in funzione in dell'UDA interdisciplinare e trasversale di Educazione civica individuata dal consiglio di classe.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE/PROGETTI/VISITE DIDATTICHE

L'Educazione Civica, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva trasversali che rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente, ingloba percorsi, attività e progetti, elaborati nel corso degli anni scolastici, da docenti, dipartimenti e commissioni. A tal fine potranno rientrare nel percorso e nel monte ore previsto, eventuali progetti e attività, proposti anche da enti e associazioni esterni alla scuola, che sviluppino tematiche di educazione alla legalità, ricorrenze civili ed educazione alla salute.

## Progetto di sperimentazione di percorso Autonomo Istituto Tecnico Economico

**Indirizzo: Amministrazione, finanza e marketing – Economico Sportivo**  
**AFM - ECONOMICO SPORTIVO DPR 275/1999 DPR 88/2010**

Il corso di **Economico Sportivo** dell'indirizzo **"Amministrazione, Finanza & Marketing"** è una curvatura dell'AFM tradizionale.

Il percorso è finalizzato al potenziamento del curriculum di Scienze motorie e sportive con l'acquisizione delle competenze giuridiche ed economiche attraverso lo studio e l'approfondimento delle discipline stesse.

L'indirizzo permette l'acquisizione delle conoscenze basilari inerenti alla fisica e alla chimica dello sport, alla fisiologia, all'anatomia, al potenziamento degli aspetti formativi



delle discipline economiche e giuridiche, per l'acquisizione di conoscenze e competenze basilari inerenti alla gestione delle società sportive e degli impianti sportivi, alla conoscenza dei fondamenti della comunicazione e della promozione delle attività del mondo sportivo

Il corso di studi mira alla formazione di figure professionali con capacità manageriali e di marketing, finalizzate alla gestione, alla promozione e allo sviluppo delle imprese sportive e di tutti i settori economici legate ad esse.

Al termine del percorso gli studenti conseguono il Diploma in "Amministrazione, Finanza & Marketing", con conoscenze e competenze tecniche in ambito economico, gestionale e giuridico, orientate alla definizione della figura professionale di consulente ed esperto nella gestione dell'impresa

### **ISTRUZIONE PER ADULTI**

sede Penitenziaria e Corso Serale di Mileto

#### **Obiettivi ed Ambiti di azione**

##### **Obiettivi Principali:**

L'obiettivo primario che il corso Amministrazione Finanza e Marketing istituito dall'Istituto Galileo Galilei nella sua **attività ventennale** presso il Nuovo Complesso penitenziario e Casa Circondariale di Vibo Valentia, è rappresentato dalla volontà di garantire e promuovere il diritto allo studio alla fascia "debole" di studenti che si trovano ristretti in carcere, attraverso un'offerta formativa di tipo tecnico-economico fruibile in modo libero e gratuito. Il tutto nella tenace convinzione di un pieno recupero della persona ed al miglioramento del profilo educativo della persona sotto l'aspetto, umano e sociale.

##### **Obiettivi Complementari:**

**Diminuzione della tensione intramuraria del detenuto**, con miglioramento della serenità generale, e stimolo delle relazioni umane detenuto/ personale impiegato. Nella piena consapevolezza della situazione contingente, coscienza di sé e dei ruoli rivestiti nell'ambito carcerario.



**Motivazione al diritto alla speranza,** Così come previsto dall'articolo n. 27 della Costituzione italiana per favorire il reinserimento del detenuto che ha scontato la propria pena e che intraprenda un percorso di riconciliazione con la società, aiutato dalle attività formative della scuola.

**Programmazione didattica e Bisogni educativi:**

Gli alunni vengono accompagnati, mediante la condivisione di Piani Formativi Personalizzati dal primo periodo fino all'esame di Stato conclusivo del 2° ciclo di istruzione secondaria.

Così come previsto dalla normativa vigente per gli Istituti d'istruzione per gli adulti, ogni anno, in fase di accoglienza gli alunni vengono interessati da specifiche interviste tali da verificare le relative competenze pregresse maturate in ambiente scolastico ed Extra-scolastico. Dalla verifica delle relative competenze ne scaturisce la condivisione e la stipula di un piano formativo personalizzato approvato dalle sottocommissioni funzionali/consigli di classe ed in seguito ratificato dalla commissione funzionale provinciale per la definizione dei patti formativi presso il CPIA/RIA di Vibo Valentia.

**Organi dedicati, collaborazioni istituzionali:**

Referenti di sede;  
Consigli di Classe;  
Sezione educativa del NCP Vibo Valentia (Educatori);  
CPIA/RIA Vibo Valentia;  
Commissione Didattica Penitenziario  
Direzione del NCP Vibo Valentia;  
Comando Polizia Penitenziaria di Vibo Valentia.

**Orario settimanali:** L'orario settimanale delle lezioni segue il curriculum ministeriale comprendente tutte le discipline dell'indirizzo **"Amministrazione Finanza e Marketing"**, previste per le scuole degli adulti dal DPR 263/2012 e dalle Linee Guida ministeriali (Decreto 12 Marzo 2015).

QUADRO ORARIO AMMINISTRAZIONE FINANZA & MARKETING

SEDE :**PENITENZIARIA E CORSO SERALE**

"AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"



TOTALE COMPLESSIVO ORE SETTIMANALI					
DISCIPLINE	1° PERIODO DIDATTICO		2° PERIODO DIDATTICO		3° PERIODO DIDATTICO
	1°	2°	3°	4°	5°
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	3	3	3	3	3
<i>Lingua inglese</i>	2	2	2	2	2
<i>Storia</i>	--	3	2	2	2
<i>Diritto</i>	--	--	2	2	2
<i>Diritto - Economia Politica</i>	--	2	--	--	--
<i>Economia Politica</i>	--	--	2	2	2
<i>Matematica</i>	3	3	3	3	3
<i>Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)</i>	3	--	--	--	--
<i>Scienze Integrate (Fisica-Chimica)</i>	2	2	--	--	--
<i>Geografia</i>	2	2	--	--	--
<i>Informatica</i>	2	2	2	1	--
<i>Seconda lingua comunitaria : Francese</i>	3	2	2	2	2
<i>Economia Aziendale</i>	2	2	5	5	6
<i>Religione cattolica</i>	--	1	--	1	--
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>22</b>	<b>24</b>	<b>23</b>	<b>23</b>	<b>23</b>

CURRICOLO DI ISTITUTO (in allegato)

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO G. GALILEI (ISTITUTO PRINCIPALE)



## SCUOLA SECONDARIA II GRADO

### EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

#### Curricolo verticale

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Unione Europea ha aggiornato recentemente l'elenco delle competenze chiave per la realizzazione e lo sviluppo di ogni persona,

per la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Tali competenze vengono individuate in riferimento a otto ambiti:

competenza alfabetica funzionale;

competenza multi linguistica;

competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale;

competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

competenza in materia di cittadinanza;

competenza imprenditoriale;

competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Pertanto le competenze trasversali si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari, consentendo agli studenti di acquisire capacità fondamentali nella vita e nel lavoro.

Tali competenze attengono ad ambiti cognitivi, realizzativi, manageriali, relazionali e comunicativi. Oggi, il mondo del lavoro pone molta attenzione al possesso delle abilità trasversali. Per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro e il prosieguo proficuo degli studi



universitari l'Ite Galilei offre ai propri studenti ambienti di apprendimento ed attività innovative che si concentrano sullo spirito di auto-Imprenditorialità, Information Literacy, approccio al mondo del lavoro, competenze sul lavoro e fiscale, creativity and Innovation, employability, pensiero computazionale, project management, laboratori di lingua italiana, service Learning.

### INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

#### **STUDIO E APPLICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI NAZIONALI E INTERNAZIONALI PER LA REDAZIONE DEI BILANCI D'ESERCIZIO**

A seguito delle novità introdotte dal D.lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE, sono stati aggiornati i principi contabili:

- OIC 9 Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali
- OIC 10 Rendiconto finanziario
- OIC 12 Composizione e schemi del bilancio d'esercizio
- OIC13 Rimanenze
- OIC 14 Disponibilità liquide
- OIC 15 Crediti
- OIC 16 Immobilizzazioni materiali
- OIC 17 Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto
- OIC 18 Ratei e risconti
- OIC19Debiti



- OIC20 Titoli di debito
- OIC21 Partecipazioni
- OIC23 Lavori in corso su ordinazione
- OIC 24 Immobilizzazioni immateriali
- OIC 25 Imposte sul reddito
- OIC 26 Operazioni, attività e passività in valuta estera
- OIC 28 Patrimonio netto
- OIC 29 Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- OIC 31 Fondi per rischi e oneri e Trattamento di Fine Rapporto
- OIC32 Strumenti finanziari derivati.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppo di competenze spendibili nel mondo del lavoro con capacità di redazione dei bilanci d'esercizio delle società nel rispetto dei principi contabili

#### **DESTINATARI**

**Gruppi classe**

**Risorse Materiali Necessarie:**

**Biblioteche:**

#### **MARKETING**

Studi approfonditi e project work Viral marketing

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

**Interno**

Con collegamento ad Internet Informatica

Informatizzata



- e-mail marketing
- SEO searchengine optimization
- YouTube
- Blog comments
- Social media
- Forum
- guest post
- AffiliateMarketing
- Blogmarketing
- GoogleLocal
- Casestudy
- Conferenzeeventidi settore
- Customer service
- Customer reference
- Press / stampa
- Twitter
- LinkedInAds
- SlideShare
- Podcast



- Retargeting
- Guestblogging

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppo di competenze spendibili nel mondo del lavoro

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

##### **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet Informatica Multimediale

##### **Biblioteche:**

Informatizzata

##### **Aule:**

Aula generica

### **ALIMENTAZIONE SALUTE**

fonte: [http://www.salute.gov.it/portale/salute/p1\\_5.jsp?id=108&area=Vivi\\_sano](http://www.salute.gov.it/portale/salute/p1_5.jsp?id=108&area=Vivi_sano)

Un'alimentazione varia ed equilibrata è alla base di una vita in salute.

Un'alimentazione inadeguata, infatti, oltre a incidere sul benessere psico-fisico, rappresenta uno dei principali fattori di rischio per l'insorgenza di numerose malattie croniche. Secondo l'Organizzazione mondiale della sanità, circa 1/3 delle malattie cardiovascolari e dei tumori potrebbero essere evitati grazie a una equilibrata e sana alimentazione. Di cosa abbiamo bisogno? L'organismo umano ha bisogno di tutti i tipi di nutrienti per funzionare correttamente. Alcuni sono essenziali a sopperire il bisogno di energia, altri ad alimentare il continuo ricambio di cellule e altri elementi del corpo, altri a rendere possibili i processi fisiologici, altri ancora hanno funzioni protettive. Per questa ragione l'alimentazione deve essere quanto più possibile varia ed equilibrata.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppare consapevolezza e competenze per un corretto stile di vita.



L'adolescenza è un momento decisivo nella vita: il corpo cresce rapidamente, si registrano cambiamenti ormonali. E di pari passo cambia il fabbisogno di sostanze nutritive.

Aumenta la necessità di proteine, ferro, calcio, vitamine A, C e D. L'alimentazione, dunque dovrà prestare particolare attenzione a un corretto consumo degli alimenti che contengono questi nutrienti. Inoltre, molta attenzione va posta alla tendenza, in questo periodo della vita, specie tra le ragazze, a seguire un'alimentazione squilibrata per cercare di ridurre il peso.

#### **DESTINATARI**

**Gruppi classe**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

**Interno**

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

**Laboratori:** Con collegamento ad Internet Informatica Multimediale Scienze

**Biblioteche:** Classica Informatizzata

**Aule:** Proiezioni Aula generica

#### **EIPASS**

La scuola prepara gli studenti per la certificazione EIPASS, in convenzione con CERTIPASS, l'Ente erogatore dei programmi internazionali di certificazione delle competenze digitali EIPASS. EIPASS | European Informatics Passport Certifica le tue competenze informatiche, qualifica e aggiungi valore al tuo Curriculum Vitae, facilitando il tuo inserimento nel mondo del lavoro. Il programma di certificazione informatica EIPASS attesta il possesso delle competenze ICT, così come descritte negli standard internazionali alla base del nuovo curriculum Europass: come per le competenze linguistiche, anche per quelle informatiche ora è prevista una specifica tabella in cui puoi indicare il tuo livello di competenze digitali. Tutte le certificazioni EIPASS sono strutturate su standard condivisi a livello internazionale: questo è



una spettodeterminanteperilriconoscimentodellecertificazioniinformaticheinPaesi ed è inoltre di notevole utilità per le aziende in cerca di personale qualificato eperchivuoletteneremaggiorepunteggioingradiatorieconcorsi pubblici.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

CERTIFICAZIONE EIPASS

Modulo 1 | I CT Fundamentals I

I fondamenti dell'ICT Modulo 2 | Web Browsing I

Navigare e cercare informazioni sul Web Modulo 3 |

Web Collaboration Comunicare e collaborare in Rete Modulo 4 |

Word Processing I Elaborazione testi

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

**Laboratori:** Con collegamento ad Internet Informatica Multimediale Scienze

**Biblioteche:** Informatizzata

#### **CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE CAMBRIDGE-ALLIANCE FRANCAISE-ISTITUTO**

#### **CERVANTES**

L'Istituto prepara gli studenti all'ottenimento della certificazione di livello B1-B2 del Quadro comune Europeo di Riferimento per la Conoscenza delle Lingue (QCER)–in inglese Common European Framework of Reference for Languages (CEFR)

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Attestato B1-B2



**DESTINATARI**

Gruppi classe

**RISORSE PROFESSIONALI**

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

**Laboratori:** Con collegamento ad Internet Informatica Lingue

**Biblioteche:** Informatizzata

**LEGALITA'**

- a) approfondimento e studio di vicende esemplari di uomini e donne rappresentativi, per il loro operato, di lotta alle mafie e alla criminalità organizzata
- b) Studio e approfondimento di leggi significative introdotte in Italia per combattere i fenomeni oggetto di indagine.
- c) partecipazione ad incontri con esperti;
- d) visione di film
- e) Partecipazione a progetti /laboratori di cittadinanza attiva, anche proposti e/o individuati all'esterno.
- f) Realizzazione di prodotti multimediali, con cui restituire i lavori svolti.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- a) Interiorizzare i concetti di cittadinanza, legalità e responsabilità.
- b) Acquisire consapevolezza della necessità di azioni concrete per produrre miglioramenti sociali,
- c) Produzione di materiali da condividere.
- d) Acquisire la cultura della legalità, intesa come impegno civile individuale.
- e) Sviluppare il senso di responsabilità personale, il senso del bene comune e la sensibilità verso la solidarietà.

**DESTINATARI**



Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

**PROGETTI PON**

**DESTINATARI**

Classi aperte parallele

**RISORSE PROFESSIONALI**

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

**Laboratori:** Con collegamento ad Internet Informatica

**Biblioteche:** Informatizzata

**Aule:** Proiezioni Aula generica

**TECNICHE GESTIONALI DELLE AZIENDE TURISTICHE**

L'indirizzo orienterà gli alunni alla conoscenza della legislazione del settore turistico con particolare focalizzazione alla legge Regionale della Calabria. Il corso si concentrerà anche sulle tecniche gestionali delle aziende turistiche.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli obiettivi mireranno a conseguire una preparazione tecnica gestionale nelle aziende turistiche, supportata con le nozioni sui corsi di contabilità, bilanci e sistema tributario italiano che consentirà agli alunni di munirsi di un patrimonio conoscitivo di rilevante qualità.

**DESTINATARI**

Gruppi classe

**RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

**Laboratori:** Con collegamento ad Internet Informatica



**Biblioteche:** Informatizzata

**Aule:** Proiezioni Aula generica

## **DIRITTO TRIBUTARIO**

Il progetto si prefigge lo sviluppo delle conoscenze e competenze del sistema tributario italiano ed in particolare:

°TUIR917/1986,comprendente l'IRES e l'IRPEF;

°l'Imposta di registro e l'imposta sul valore aggiunto (IVA) DPR 633/1972; Verranno anche analizzate le intercessioni con l'Imposta di bollo.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Conoscenza e Competenza delle tecniche giuridiche nell'applicazione della disciplina dell'IVA contenuta nei registri e comunicazioni all'Agenzia delle Entrate

### **DESTINATARI**

Gruppi classe

**Risorse Materiali Necessarie:**

-

**Laboratori:** Con collegamento ad Internet Informatica

**Biblioteche:** Informatizzata

**Aule:** Magna

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA



## **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

La nostra Istituzione scolastica predispone un Piano Annuale per l'Inclusione, ad integrazione del Piano dell'Offerta Formativa, nell'obiettivo di riconoscere le diversità per valorizzare ogni individuo ed individuare soluzioni adeguate ai diversi problemi; riconosce i diversi bisogni educativi degli alunni che, in forma ed ambiti diversi, evidenziano difficoltà. Con detto Piano Annuale è possibile fare il punto sui processi di apprendimento individualizzati e personalizzati, sulle metodologie e strategie adottate a garanzia del successo formativo degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) classificate nelle tre macrocategorie: alunni con disabilità certificate in base alla Legge 104/1992; alunni con DSA certificati ai sensi della Legge 170/2010; alunni non ricadenti nelle categorie precedenti ma e con disturbi evolutivi comunque bisognosi di particolare attenzione; e, in più, gli alunni in situazioni di svantaggio sociale, economico e culturale.

Il nostro Istituto persegue, pertanto, la *"politica dell'Inclusione"* per *"favorire il successo scolastico"* di tutti gli alunni, promuovendo la fattiva collaborazione della famiglia, delle associazioni di riferimento (Decreto Legislativo n. 66 del 13/04/2017) e dei docenti, per armonizzare gli interventi educativi e garantire la continuità del processo formativo. Operativamente, la scuola lavora per la creazione di un ambiente accogliente e di supporto, adotta una adeguata flessibilità nell'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti al suo interno, definendole modalità di rilevazione degli alunni con bisogni educativi speciali della classe, per i quali si redige un Piano Didattico Personalizzato (le griglie di osservazione, la modulistica necessaria e le procedure da mettere in atto).

La sensibilità e la disponibilità della Dirigenza, nei riguardi di tali tematiche contribuisce, poi, a rendere più solida e attiva la partecipazione del personale della scuola e delle famiglie all'attuazione del successo formativo di ciascun alunno. Docenti, alunni e genitori lavorano insieme affinché la diversità sia occasione di riflessione, di confronto e, quindi, sia considerata come autentica risorsa.

I punti di forza della nostra istituzione scolastica sono concreti e reali. La Scuola promuove scambi di informazioni e collaborazione tra i docenti incaricati di ricoprire il ruolo di Funzione Strumentale al PTOF; predispone annualmente progetti finalizzati alla richiesta della formazione di classi con numero ridotto di alunni (art. 5 comma 2 DPR n. 81/2009); ha costruito una fattiva



collaborazione con personale esterno alla scuola che, a diverso titolo, è entrato a far parte del processo educativo.

## **ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI COINVOLTI NEL CAMBIAMENTO INCLUSIVO**

Al fine di incrementare i livelli d'inclusività la Scuola si è organizzata in modo da offrire una pluralità di risposte attente e calibrate sui bisogni di ciascuno attraverso percorsi individualizzati o personalizzati, ed in particolare, si prevede:

- Nel caso di alunni con disabilità certificate in base alla Legge 104/1992, l'Istituto li accoglie organizzando le attività didattiche ed educative attraverso il supporto dei docenti specializzati, degli assistenti per l'autonomia e la comunicazione, di tutto il personale docente e Ata e la stesura dei Piani Educativi Individualizzati.
- Nel caso di alunni con DSA (Legge 170 dell'8 ottobre 2010 e al D.M. 12 luglio 2011) per gli alunni già accertati, viene redatto un PDP da monitorare nel corso dell'anno scolastico; per gli alunni a rischio DSA è prevista la somministrazione di strumenti didattici che possano evidenziare le criticità e, dopo il colloquio con la famiglia, indirizzare l'alunno al SSN per la formulazione della diagnosi.
- Nel caso di alunni con altri disturbi evolutivi specifici, e precisamente: deficit del linguaggio; deficit delle abilità non verbali; deficit nella coordinazione motoria; deficit dell'attenzione e iperattività (in forma grave tale da compromettere il percorso scolastico); funzionamento cognitivo limite; disturbo dello spettro autistico lieve (qualora non previsto dalla legge 104) ecc., se in possesso di documentazione clinica, si procederà alla redazione di un PDP; qualora la certificazione clinica o la diagnosi non sia stata presentata, il Consiglio di Classe dovrà motivare opportunamente le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche.
- Nel caso di alunni con svantaggio socio-economico e culturale, la loro individuazione avverrà sulla base di elementi oggettivi e gli interventi predisposti potranno essere di carattere transitorio. Nel caso di alunni con svantaggio linguistico e culturale, sarà cura dei Consigli di Classe individuarli sulla base di prove in ingresso ed indirizzarli a specifiche attività che ne favoriscano l'inclusione.



## **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI:**

### **PIANI EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATI E PIANI DIDATTICI PERSONALIZZATI**

Il **PEI** è lo strumento principe per attuare l'inclusione, la socializzazione e la risocializzazione scolastica (necessità dopo i mesi di emergenza Covid). È il documento nel quale vengono dettagliate tutte le informazioni dell'alunno, abilità, competenze, ambienti di apprendimento al fine di attuare le strategie didattico educative per il successo formativo dell'alunno.

Con la riforma introdotta del Decreto legislativo n. 96 del 2019, in rivisitazione del decreto legislativo sull'inclusione n. 66/2017, si fa riferimento al Profilo di Funzionamento (che raggruppa sia la diagnosi funzionale che il profilo dinamico funzionale), il quale costituisce la base da cui muovere per la redazione del PEI.

Tale programmazione individuale, diversificata in relazione alle specifiche esigenze individuali, viene calibrata sui reali bisogni del singolo alunno con riferimento specifico al modello bio-psico-sociale della Classifica Internazionale di Funzionamento, sviluppata dall'Organizzazione Mondiale della Salute.

Pertanto, il nostro Istituto offre particolare attenzione, sulla base del Profilo di Funzionamento (in attesa del pieno adempimento di soggetti preposti) all'analisi delle potenzialità residue e dei punti di forza di ciascuno, individuando competenze da raggiungere attraverso metodologie, approcci e tecniche differenziate.

Gli obiettivi vanno posti in continuità didattica con un preventivo raccordo con gli insegnanti degli Istituti di grado precedente. Vanno posti in una sequenza di breve, medio e lungo termine. Pertanto, occorre creare azioni sinergiche di collegamento con i docenti che hanno avuto già in carico l'alunno per un confronto d'insieme sulla reale situazione di apprendimento da promuovere.

Al termine del corso di studi, in relazione alle singole problematiche del caso concreto, i traguardi per lo sviluppo delle competenze rappresenteranno i riferimenti ineludibili per tutti gli insegnanti, poiché indicheranno piste culturali e didattiche da percorrere e saranno d'aiuto nel finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo e al suo progetto di vita.



Occorre, dunque, delineare allo scopo, un curriculum verticale ed un curriculum orizzontale mirato a garantire il processo di apprendimento quanto più compatibile con le specificità di ciascun alunno, alle Indicazioni normative nazionali e/o ai programmi ministeriali, nonché ai criteri, obiettivi e metodologie suggerite dalle varie Linee guida per la disabilità.

Il PEI è redatto all'inizio di ogni anno scolastico e tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento (a partire dall'anno scolastico 2019/2020 il Profilo di Funzionamento avrebbe dovuto sostituire la Diagnosi Funzionale e il Profilo Dinamico Funzionale). Esso è soggetto a verifiche periodiche, nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche e viene aggiornato in presenza di sopraggiunte condizioni di funzionamento della persona. A definire e redigere i PEI partecipano:

- Dirigente Scolastico
- Funzione Strumentale "*Interventi e Servizi per gli Studenti*"
- Insegnanti di Sostegno
- Docenti disciplinari
- Referenti Asl
- Rappresentante Genitori  
E qualora presenti:
- Assistenti alla Comunicazione
- Assistente Educatore

### MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Lo studente e le sue necessità sono sempre più al centro del sistema scolastico e sempre maggiore è il coinvolgimento delle famiglie e dell'intera comunità. Nelle *Linee di Indirizzo* emanate dal MIUR nel novembre 2012 si parla di "*Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa*", sottolineando il ruolo costituzionalmente riconosciuto sia alla famiglia che alla scuola per l'educazione e l'istruzione degli alunni. Sarà compito della scuola



partecipare e comunicare tutte le decisioni che riguardano le attività programmate per l'alunno nella realizzazione del delicato processo educativo-inclusivo.

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia come fonte di informazioni preziose, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. Pertanto, le famiglie del ragazzo con BES sono coinvolte direttamente in fase di progettazione e di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso la condivisione delle scelte effettuate e con il coinvolgimento nella redazione dei PEI e dei PDP e nelle attività del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI).

Pertanto, la famiglia condivide sia i momenti progettuali della didattica sia le attività extra curricolari, al fine di consentire agli alunni di seguire con profitto tutte le attività scolastiche in relazione alle specifiche potenzialità e necessità. Gli incontri con le famiglie sono periodici e permettono un aggiornamento sugli atteggiamenti degli alunni in ambito scolastico, extracurricolare e familiare e consentono di creare un clima di fiducia reciproca e di ascolto sereno.

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

### PIANO PROGRAMMATICO PCTO

La legge 107/2015, nei commi dal 33 al 43 dell'articolo 1, ha introdotto l'alternanza scuola lavoro come metodologia obbligatoria nel secondo ciclo di istruzione, ora definita con la sigla PCTO (Percorsi ecc.) così come stabilito dal Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, attraverso vari punti fra i quali:

- la previsione di percorsi obbligatori di PCTO nel secondo biennio e nell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, con una durata complessiva stabilita dalle LINEE GUIDA sul PCTO (legge n. 145/2018) di almeno di 150 ore negli istituti Tecnici, da inserire nel Piano triennale dell'offerta formativa;
- la possibilità di stipulare convenzioni per lo svolgimento di PCTO anche con gli ordini professionali e con Università,



associazioni datoriali di categoria ed imprese del territorio;

- la possibilità di realizzare le attività di alternanza, anche, durante la sospensione delle attività didattiche;
- l'affidamento alle scuole secondarie di secondo grado del compito di organizzare corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, rivolti agli studenti inseriti nei percorsi di alternanza e svolti secondo quanto disposto dal d.lgs. 81/2008.

Attraverso l'attività di PCTO l'istituto si propone di:

- superare la classe quale luogo esclusivo di apprendimento e sperimentare un modello di apprendimento che articola, in un circolo virtuoso, il sapere pratico e il sapere teorico, la formazione in aula e l'esperienza pratica;
- avvicinare progressivamente i giovani al mondo del lavoro e arricchirne la formazione attraverso l'acquisizione di competenze richieste dal mondo del lavoro;
- verificare le competenze disciplinari e trasversali acquisite dagli studenti e, più in generale, verificare le attitudini personali rispetto alla scelta post diploma (valore orientativo);
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro, consentendo la partecipazione attiva di tali soggetti nei processi formativi;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

L'attività di PCTO si realizzerà su varie direttrici mediante progetti specifici compresi specifici Pon deliberati dal collegio docenti.

La realizzazione dei percorsi progettati, verrà effettuata e attuata sulla base di convenzioni, sempre sotto la responsabilità e l'alta vigilanza dell'istituzione scolastica con Imprese, Studi Professionali, Enti territoriali, altri Enti ed Istituzioni.

Nella prima fase, oltre alla formazione obbligatoria in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro per le terze classi verranno posti in essere varie attività prodromiche allo stage formativo in azienda.



Dopo questa fase formativa, gli studenti, previa attività concertativa con le imprese e gli enti, secondo anche le loro esigenze, verranno inviati presso le aziende e/o gli enti per lo stage-formazione.

Le attività verranno seguite dai tutor di classe che si dovranno interfacciare con i vari tutor aziendali per la migliore ottimizzazione della formazione degli studenti.

I tutor scolastici abbineranno gli studenti agli enti ospitanti ed elaboreranno, insieme ai tutor esterni, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale).

Classi terze: ore complessive, 40

Classi quarte: ore complessive, 60

Classe quinte: ore complessive 50

In particolare per il percorso QUADRIENNALE, si propone la seguente scansione temporale:

Classi quarte: 90 ore

Classi quinte: 60 ore

L'obiettivo, ambizioso, è di contribuire, insieme alle aziende, all'orientamento e all'formazione di professionalità. Nel processo di formazione verranno esaltate preliminarmente le attitudini ed aspirazioni degli alunni. Gli stessi in questo percorso triennale verranno seguiti, anche, dall'aziende che a loro volta potranno indirizzare e suggerire integrazioni alla formazione, sulla base delle loro reali esigenze, al fine dell'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro.

Sarà cura dell'amministrazione con la collaborazione della insegnante alla funzione strumentale e dei tutor di classe, predisporre tutte le formalità attinenti ai rapporti con gli stakeholders mediante le convenzioni nonché, la predisposizione, di tutte le formalità stabilite dalla prassi amministrativa ed in ottemperanza alle linee guida ministeriali in materia.

#### SOGGETTI COINVOLTI



Comando Carabinieri; Comando Guardia di Finanza; Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili; Provincia di Vibo Valentia; Imprese leader del territorio; Unioncamere; Enti territoriali, altri Enti Nazionali ed imprese in distretti particolarmente avanzati;

#### DURATA PROGETTO

Triennale per i percorsi QUINQUENNALI e biennale per il percorso QUADRIENNALE.

#### MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione dei percorsi di PCTO deve far parte della valutazione complessiva dello studente sia per quanto riguarda le competenze curricolari sviluppate nel percorso PCTO sia per quanto riguarda le competenze trasversali previste nel piano formativo del percorso di PCTO.

Le competenze trasversali valutate al termine del percorso entreranno a far parte dei criteri di valutazione del voto di comportamento mentre le competenze tecnico-professionali verranno inserite nella valutazione disciplinare delle materie afferenti il percorso di PCTO individuate dal Consiglio di Classe. La competenza valutativa del percorso di PCTO spetta al Consiglio di Classe sulla base dei seguenti indicatori:

- valutazione aziendale espressa sul modulo di valutazione di PCTO
- attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (scolastico)
- Valutazione della relazione finale o presentazione svolta dallo studente in vista dell'esame di Stato
- Analisi della documentazione e dei registri presenze

I risultati finali della valutazione operata dall'istituzione scolastica vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti, da allegare al diploma rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato.



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO G. GALILEI	VVTD01000L
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO	VVTD01003Q
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO	VVTD01004R
I.T.E CORSO SERALE	VVTD010546

### Indirizzo di studio

---

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

- **TURISMO**

**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva



interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.



- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

## ● **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING QUADRIENNALE**

### **Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle



differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

## ● **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

### **Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.



- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

## ● RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare



riferimento alle  
attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con

riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare  
soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle  
risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità  
integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione,  
analizzandone i  
risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con  
riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella  
ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata  
d'impresa, per r

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla  
luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il  
riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere

e appropriati

strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali  
e internazionali

riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

## ● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:



competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato



contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento



sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

## Approfondimento

---

### TRAGUARDI ATTESI PER I DIVERSI INDIRIZZI

Competenze comuni: (per tutti gli indirizzi)

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.



- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### Competenze specifiche di indirizzo (AFM)

- riconoscere e interpretare:
  - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
  - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
  - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.



- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

#### Competenze specifiche indirizzo TURISMO

- Riconoscere e interpretare:
  - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
  - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
  - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.



- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

#### Competenze specifiche indirizzo RIM

- riconoscere e interpretare:
  - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
  - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
  - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo- finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei



criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

Competenze specifiche indirizzo SIA

- riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.



- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO  
COMMERCIALE

**Quadro orario della scuola: ISTITUTO TECNICO ECONOMICO G. GALILEI  
VSTD01000L (ISTITUTO PRINCIPALE) AMM. FINAN. MARKETING -  
BIENNIO COMUNE**

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

### Quadro orario della scuola: ISTITUTO TECNICO ECONOMICO G. GALILEI VVTD01000L (ISTITUTO PRINCIPALE) TURISMO

#### QO TURISMO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO  
COMMERCIALE

**Quadro orario della scuola: ISTITUTO TECNICO ECONOMICO G. GALILEI  
VVTD01000L (ISTITUTO PRINCIPALE) AMMINISTRAZIONE FINANZA E  
MARKETING - TRIENNIO**



QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO  
COMMERCIALE

**Quadro orario della scuola: ISTITUTO TECNICO ECONOMICO G. GALILEI  
VSTD01000L (ISTITUTO PRINCIPALE) SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

### Quadro orario della scuola: ISTITUTO TECNICO ECONOMICO G. GALILEI VVTD01000L (ISTITUTO PRINCIPALE) RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

### Quadro orario della scuola: ISTITUTO TECNICO ECONOMICO G. GALILEI VVTD01000L (ISTITUTO PRINCIPALE) AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING QUADRIENNALE

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING QUADRIENNALE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
AUTO-IMPREDITORIALITÀ-START-UP	0	0	1	1	0
ECONOMIA DELLE FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI	0	0	1	1	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	0
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	0
FRANCESE	3	3	3	3	0
STORIA	2	2	2	2	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	5	5	4	4	0
INFORMATICA	2	2	3	3	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	3	3	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	4	4	6	7	0
DIRITTO	0	0	3	3	0
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

### Quadro orario della scuola: ISTITUTO TECNICO ECONOMICO G. GALILEI VSTD01000L (ISTITUTO PRINCIPALE) AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE / ECONOMICO SPORTIVO / SPAGNOLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
SPAGNOLO	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	4	4	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

### Quadro orario della scuola: ISTITUTO TECNICO ECONOMICO G. GALILEI VVTD01000L (ISTITUTO PRINCIPALE) AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

#### QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO / SPAGNOLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

### Quadro orario della scuola: ISTITUTO TECNICO ECONOMICO G. GALILEI VVTD01000L (ISTITUTO PRINCIPALE) AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO /ECONOMICO SPORTIVO/SPAGNOLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	5	6	7
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	4	4	4
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore complessive di corso su tutte le discipline. Faranno parte del quadro orario, previsto per ogni disciplina, anche il numero di ore dedicati a convegni, seminari, assemblee di classe e di istituto, visite guidate, viaggi di istruzione, per un totale non superiore a 20 ore.



## Curricolo di Istituto

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO G. GALILEI

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

[a3\\_curricolo\\_istituto.pdf](#)

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



## Approfondimento

### CURRICOLO D'ISTITUTO

1. Dipartimento di Lettere Curricolo di Lingua e Letteratura Italiana Curricolo di Storia, Cittadinanza e Costituzione Curricolo di Arte e Territorio
2. Dipartimento di Lingue Straniere Curricolo di Inglese Curricolo di Francese Curricolo di Spagnolo
3. Dipartimento di Scienze Integrate e Geografia Curricolo di Fisica Curricolo di Chimica Curricolo di Scienze della Terra e Biologia Curricolo di Geografia Curricolo di Geografia Turistica
4. Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche Curricolo di Diritto ed Economia Curricolo di Diritto Civile, Commerciale e Pubblico Curricolo di Economia Politica Curricolo di Relazioni Internazionali Curricolo di Diritto e Legislazione Turistica Curricolo di Economia Aziendale Curricolo di Economia Aziendale e Geopolitica Curricolo di Discipline Turistiche e Aziendali
5. Dipartimento di Matematica e Informatica Curricolo di Matematica Curricolo di Informatica Curricolo di Tecnologie della Comunicazione
6. Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive Curricolo di Scienze Motorie
7. Dipartimento di Religione Curricolo di Religione Cattolica
8. Dipartimento di Sostegno Azioni e Strategie di Inclusione Curricolo di Sostegno

[file:///C:/Users/giorg/Desktop/a3\\_curricolo\\_istituto.pdf](file:///C:/Users/giorg/Desktop/a3_curricolo_istituto.pdf)



# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● PIANO PROGRAMMATICO PCTO

---

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

PIANO PROGRAMMATICO PCTO

La legge 107/2015, nei commi dal 33 al 43 dell'articolo 1, ha introdotto l'alternanza scuola lavoro come metodologia obbligatoria nel secondo ciclo di istruzione, ora definita con la sigla PCTO (Percorsi ecc.) così come stabilito dal Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, attraverso vari punti fra i quali:

- la previsione di percorsi obbligatori di PCTO nel secondo biennio e nell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, con una durata complessiva stabilita dalle LINEE GUIDA sul PCTO (legge n. 145/2018) di almeno di 150 ore negli istituti Tecnici, da inserire nel Piano triennale dell'offerta formativa;
- la possibilità di stipulare convenzioni per lo svolgimento di PCTO anche con gli ordini professionali e con Università,

associazioni datoriali di categoria ed imprese del territorio;



- la possibilità di realizzare le attività di alternanza, anche, durante la sospensione delle attività didattiche;

- l'affidamento alle scuole secondarie di secondo grado del compito di organizzare corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, rivolti agli studenti inseriti nei percorsi di alternanza e svolti secondo quanto disposto dal d.lgs. 81/2008.

Attraverso l'attività di PCTO l'istituto si propone di:

- superare la classe quale luogo esclusivo di apprendimento e sperimentare un modello di apprendimento che articola, in un circolo virtuoso, il sapere pratico e il sapere teorico, la formazione in aula e l'esperienza pratica;
- avvicinare progressivamente i giovani al mondo del lavoro e arricchirne la formazione attraverso l'acquisizione di competenze richieste dal mondo del lavoro;
- verificare le competenze disciplinari e trasversali acquisite dagli studenti e, più in generale, verificare le attitudini personali rispetto alla scelta post diploma (valore orientativo);
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro, consentendo la partecipazione attiva di tali soggetti nei processi formativi;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.



L'attività di PCTO si realizzerà su varie direttrici mediante progetti specifici compresi specifici Pon deliberati dal collegio docenti.

La realizzazione dei percorsi progettati, verrà effettuata e attuata sulla base di convenzioni, sempre sotto la responsabilità e l'alta vigilanza dell'istituzione

scolastica con Imprese, Studi Professionali, Enti territoriali, altri Enti ed Istituzioni.

Nella prima fase, oltre alla formazione obbligatoria in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro per le terze classi verranno posti in essere varie attività prodromiche allo stage formativo in azienda.

Dopo questa fase formativa, gli studenti, previa attività concertativa con le imprese e gli enti, secondo anche le loro esigenze, verranno inviati presso le aziende e/o gli enti per lo stage-formazione.

Le attività verranno seguite dai tutor di classe che si dovranno interfacciare con i vari tutor aziendali per la migliore ottimizzazione della formazione degli studenti.

I tutor scolastici abbineranno gli studenti agli enti ospitanti ed elaboreranno, insieme ai tutor esterni, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale).

Classi terze: ore complessive, 40

Classi quarte: ore complessive, 60



Classe quinte: ore complessive 50

In particolare per il percorso QUADRIENNALE, si propone la seguente scansione temporale:

Classi quarte: 90 ore

Classi quinte: 60 ore

L'obiettivo, ambizioso, è di contribuire, insieme alle aziende, all'orientamento e alla formazione di professionalità. Nel processo di formazione verranno esaltate preliminarmente le attitudini ed aspirazioni degli alunni. Gli stessi in questo percorso triennale verranno seguiti, anche, dall'aziende che a loro volta potranno indirizzare e suggerire integrazioni alla formazione, sulla base delle loro reali esigenze, al fine dell'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro.

Sarà cura dell'amministrazione con la collaborazione della insegnante alla funzione strumentale e dei tutor di classe, predisporre tutte le formalità attinenti ai rapporti con gli stakeholders mediante le convenzioni nonché, la predisposizione, di tutte le formalità stabilite dalla prassi amministrativa ed in ottemperanza alle linee guida ministeriali in materia.

#### SOGGETTI COINVOLTI

Comando Carabinieri; Comando Guardia di Finanza; Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili; Provincia di Vibo Valentia; Imprese leader del territorio; Unioncamere; Enti



territoriali, altri Enti Nazionali ed imprese in distretti particolarmente avanzati;

#### DURATA PROGETTO

Triennale per i percorsi QUINQUENNALI e biennale per il percorso QUADRIENNALE.

#### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

#### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

#### Durata progetto

---

- Triennale

#### Modalità di valutazione prevista

---

#### MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA



La valutazione dei percorsi di PCTO deve far parte della valutazione complessiva dello studente sia per quanto riguarda le competenze curricolari sviluppate nel percorso PCTO sia per quanto riguarda le competenze trasversali previste nel piano formativo del percorso di PCTO.

Le competenze trasversali valutate al termine del percorso entreranno a far parte dei criteri di valutazione del voto di comportamento mentre le competenze tecnico-professionali verranno inserite nella valutazione disciplinare delle materie afferenti il percorso di PCTO individuate dal Consiglio di Classe. La competenza valutativa del percorso di PCTO spetta al Consiglio di Classe sulla base dei seguenti indicatori:

- valutazione aziendale espressa sul modulo di valutazione di PCTO
- attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (scolastico)
- Valutazione della relazione finale o presentazione svolta dallo studente in vista dell'esame di Stato



- Analisi della documentazione e dei registri presenze

I risultati finali della valutazione operata dall'istituzione scolastica vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti, da allegare al diploma rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato.



# Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

## ● EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

Il progetto attivo nell'istituto da più di un trentennio ha realizzato numerose attività con ricadute positive sugli alunni e si pone l'obiettivo di continuare con proposte a livello europeo nazionale e territoriali. • Attività in continuità • Fondazione Gariwo • "Adotta un Giusto". • Partecipazione a concorsi. • Fondazione Falcone • "Partecipazione concorsi per Nave della Legalità" • Partecipazione a concorsi. • Lezioni di costituzione "Dalle aule parlamentari alle aule di scuola" • Partenariato con Facoltà Criminologia Intelligence Vibo Valentia. • Partenariato con Banca Intesa San Paolo Vibo Valentia. • Adesione a proposte formative di Enti esterni. • Forze dell'Ordine • Catanzaro • Processo ciak • Adesione proposte di raccolta fondi per Associazioni di Volontariato • Associazione Vibo in Rosa partenariato • Partecipazione • Assegnazione a Vibo in Rosa Premio Galilei Edizione 2019/2020, non assegnato per pandemia. • Partenariato Facoltà Criminologia e Intelligence Vibo Valentia • M.I.U.R Concorso Milite Ignoto • Ordine Avvocati Vibo Valentia • "Torneo del dire e contraddire" • Fondazione Gariwo (formazione aggiornamento Concorsi) • Conferenze con Libera • Capitale del libro • Comune Vibo Valentia Saranno attivati partenariati con enti esterni in ragione dei bisogni formativi degli allievi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Comprendere i principi fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento •  
Comprendere il ruolo dei principi fondamentali della Costituzione all'interno della vita sociale •  
Sviluppare la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● ERASMUS+ “Don't drop out”

---

Corsi strutturati o eventi di formazione all'estero (Paesi UE) destinato ai docenti e alunni. L'obiettivo del progetto è quello di contrastare l'abbandono scolastico tenendo conto delle implicazioni sociali attraverso programmi che prendano in considerazione gli studenti, gli insegnanti e la famiglia, contribuendo al rinnovamento delle metodologie e degli strumenti al fine di rendere i ragazzi protagonisti con attività a loro dedicate. Il progetto iniziato nel 2019, a causa della pandemia bloccato nel 2020, ha trovato compimento nell'anno scolastico 2021/2022 e conclusione nel 2022/2023. Gli incontri rientrano in un piano di lavoro che vuole creare una rete di sinergie fra vari enti che vadano oltre la scuola: famiglia, associazioni, istituzioni e mondo del lavoro, così da sostenere i ragazzi nello studio e creare un senso di appartenenza alla scuola e alle realtà locali. Nelle varie attività sono state coinvolte le famiglie al fine di creare spazi di dialogo permanenti di partecipazione e confronto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---



## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Tra le priorità legate ai risultati scolastici vi è quella di ridurre il numero degli studenti collocati nelle fasce di voto basse, differenziandoli il più possibile, affinché possano collocarsi su posizioni intermedie e limitare il gap rispetto agli esiti della media nazionale.

### Traguardo

I risultati attesi delle azioni che la scuola intraprenderà per innovare la metodologia didattica, creare ambienti di apprendimento sempre più stimolanti, attuare interventi di recupero tempestivi e porre una maggiore attenzione all'individuazione di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, saranno inevitabilmente di lungo periodo (3 anni)

## Risultati attesi

Contrastare la dispersione scolastica. Riconoscere i segnali della dispersione e giocare d'anticipo. Rendere protagonisti i ragazzi attraverso attività dedicate a loro. Creare uno sportello psicologico. Creare un maggiore coinvolgimento delle famiglie e spazi dedicati al dialogo permanente e confronto. Utilizzare le metodologie inclusive.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------



Biblioteche

Classica

Aule

Magna

## Approfondimento

Partner del progetto:

- Polonia - Stowarzyszenie Pozytywnych Zmian, Lomianki- coordinatore
- Polonia - Centro per non vedenti e ipovedenti, Cracovia
- Bulgaria - Profesionalna gimnazia po lozarstvo i vinarstvo Pleven,
- Portogallo - Agrupamento de Escolas de Penacova.
- Grecia - EPAL KALAMARIAS
- Italia - Istituto Tecnico Economico "G. Galilei" Vibo Valentia

Per un totale di 15 partecipanti inclusi partner nazionali e transnazionali.

## ● CORSO ECONOMICO-SPORTIVO

Si tratta di un progetto di sperimentazione che l'Istituto porta avanti in attuazione della propria autonomia funzionale ai sensi dell'art.1 del DPR 275/99. Viene proposto come una curvatura dell'indirizzo AFM (Amministrazione finanza e marketing) realizzato utilizzando le quote di autonomia e di flessibilità di cui al DPR 88/2010. Il quadro orario è presente nella relativa sezione e nel curriculum di Istituto. È destinato agli studenti che intendono unire alla formazione generale una preparazione specifica nel settore sportivo in ogni suo ambito: da quello propriamente atletico, attraverso la pratica di varie specialità sportive, fino a quello amministrativo, organizzativo, commerciale e giuridico. Chi ama lo sport e desidera praticarlo nelle sue varie forme può trovare in questa nuova offerta uno spazio per migliorare le proprie potenzialità, senza trascurare un percorso formativo che apre reali prospettive nel mondo del lavoro e delle professioni. Il piano di studi presenta tutte le materie dell'indirizzo dell'Amm. Finanza e Marketing. L'offerta prevede un significativo aumento del numero di ore dedicate



all'Educazione Fisica e Sportiva ed alle Scienze Motorie compensato dalla riduzione percentuale delle ore di altre discipline. Lo sport sarà trattato anche all'interno delle discipline tradizionali attraverso unità didattiche dedicate. L'offerta permetterà l'acquisizione di competenze di gestione delle società sportive e competenze su specifiche discipline sportive, con la possibilità di acquisire in un secondo tempo brevetti specialistici.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Tra le priorità legate ai risultati scolastici vi è quella di ridurre il numero degli studenti collocati nelle fasce di voto basse, differenziandoli il più possibile, affinché possano collocarsi su posizioni intermedie e limitare il gap rispetto agli esiti della media nazionale.



### Traguardo

I risultati attesi delle azioni che la scuola intraprenderà per innovare la metodologia didattica, creare ambienti di apprendimento sempre più stimolanti, attuare interventi di recupero tempestivi e porre una maggiore attenzione all'individuazione di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, saranno inevitabilmente di lungo periodo (3 anni)

### Risultati attesi

---

L'offerta permetterà l'acquisizione di competenze gestionali delle società e strutture sportive e competenze su specifiche discipline sportive, con la possibilità di acquisire in un secondo tempo brevetti specialistici.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Palestra

### ● Graphic Novel

---

Il presente progetto si propone come obiettivo il raggiungimento della competenza base definita come "Comunicazione nella madrelingua" ovvero la padronanza della lingua italiana,



che è premessa indispensabile all'esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione; e ancora la competenza di "Consapevolezza artistica-culturale" in quanto le conoscenze fondamentali delle diverse forme di espressione e del patrimonio artistico e letterario sollecitano e promuovono l'attitudine al pensiero riflessivo e creativo, la sensibilità alla tutela e alla conservazione dei beni culturali e la coscienza del loro valore. Il progetto prevede le seguenti fasi di lavoro: • Fase 1^ Conoscere gli elementi fondamentali di un fumetto • Fase 2^ Analizzare le varie tipologie e i fumetti più celebri • Fase 3^ Lettura e analisi della graphic novel "Maus" • Fase 4^ Creare i personaggi • Fase 5^ Scrivere la storia • Fase 6^ Progettare le vignette (storyboard) e le tavole • Fase 7^ Comporre il fumetto Affiancando continuamente l'utilizzo del linguaggio narrativo visivo alle proposte antologiche tradizionali si vuole inoltre coinvolgere maggiormente gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Tra le priorità legate ai risultati scolastici vi è quella di ridurre il numero degli studenti collocati nelle fasce di voto basse, differenziandoli il più possibile, affinché possano collocarsi su posizioni intermedie e limitare il gap rispetto agli esiti della media nazionale.

### Traguardo

I risultati attesi delle azioni che la scuola intraprenderà per innovare la metodologia didattica, creare ambienti di apprendimento sempre più stimolanti, attuare interventi di recupero tempestivi e porre una maggiore attenzione all'individuazione di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, saranno inevitabilmente di lungo periodo (3 anni)

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Innalzamento dei livelli nelle prove di matematica e italiano.

### Traguardo

I risultati attesi non sono previsti per il breve termine. Una volta intraprese le azioni per conseguirli, bisognerà attendere il completamento di un triennio.



### Risultati attesi

---

- Migliorare le competenze di lettura e scrittura;
- Comprendere più facilmente concetti complessi e ad avvicinarsi alla lettura;
- Supportare le abilità linguistiche e lo sviluppo del pensiero critico.
- Riflettere sulla storia, l'attualità, le tematiche sociali, l'inclusione, i diritti civili e la diversità di genere.
- Promuovere lo sviluppo di capacità cognitive e comunicative.
- Rafforzare i rapporti interpersonali tra studenti e tra studenti e adulti
- Facilitare la comprensione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Attività previste:

- Scrivere i dialoghi in maniera adatta al fumetto
- Conoscere i diversi tipi di balloon
- Riflettere sull'uso delle didascalie
- Riflettere sull'uso delle onomatopee
- Adeguare la scrittura (carattere, colori, dimensioni) al senso dell'onomatopea
- Definire la trama di una storia
- Suddividere la storia in sequenze/vignette



- Tradurre una sequenza narrativa in un'immagine, utilizzando le diverse valenze (inquadrature)
- Tradurre una storia e in una disposizione spaziale di immagini sulla tavola
- Considerare gli elementi formali della tavola (ad es., titolo, indicazione degli autori, ecc.)

## ● UNA SCUOLA IN MOVIMENTO

---

.....

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

.....

## ● Hamblemos espanol

---

.....

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Tra le priorità legate ai risultati scolastici vi è quella di ridurre il numero degli studenti collocati nelle fasce di voto basse, differenziandoli il più possibile, affinché possano collocarsi su posizioni intermedie e limitare il gap rispetto agli esiti della media nazionale.

#### Traguardo

I risultati attesi delle azioni che la scuola intraprenderà per innovare la metodologia didattica, creare ambienti di apprendimento sempre più stimolanti, attuare interventi di recupero tempestivi e porre una maggiore attenzione all'individuazione di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, saranno inevitabilmente di lungo periodo (3 anni)

Risultati attesi

---

.....  
Risorse professionali

Interno

### ● PROGETTO SCUOLA AMICA UNICEF: DIRITTI AMBIENTALI.

---

Il progetto si occupa del seguente tema: "Benessere, ambiente e cambiamenti climatici. Perché i cambiamenti climatici e il degrado ambientale mettono in pericolo i diritti dell'infanzia".

Principale obiettivo della proposta educativa è la diffusione della cultura dei diritti umani con particolare riferimento a quelli di ultima generazione (diritti ambientali) L'art. 24 della Convenzione sui Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza stabilisce il diritto di ogni bambino e



adolescente di godere di una buona salute e sottolinea diversi aspetti che contribuiscono alla sua realizzazione: l'accesso alle cure e ai servizi di riabilitazione, la lotta alla malnutrizione, la corretta informazione sulle pratiche di prevenzione e cura delle malattie, la cooperazione internazionale per garantire la salute globale dell'infanzia e l'adolescenza. Il cambiamento climatico è uno dei maggiori ostacoli alla sopravvivenza, alla crescita e al sano sviluppo dei bambini. Spesso le catastrofi naturali come i cicloni e l'aumento costante della desertificazione, minacciano la loro vita e distruggono tutte le infrastrutture fondamentali per il loro benessere. Le alluvioni compromettono le strutture idriche e igieniche, causando malattie come il colera, e le catastrofi meteorologiche che colpiscono i centri abitati e devastano abitazioni e scuole. I bambini inoltre, anche se sono le vittime più colpite, hanno una minima responsabilità nei confronti di questi eventi, subendone ugualmente un impatto estremo. Gli stessi fattori che determinano il cambiamento climatico sono anche le principali cause dell'inquinamento atmosferico. Circa due miliardi di bambini vivono in aree in cui i livelli di inquinamento atmosferico superano gli standard stabiliti dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS). La presenza di un alto tasso di inquinamento dell'aria è resa ancora più problematica da altre situazioni pre-esistenti come malnutrizione, disidratazione e mancanza di cure; purtroppo l'infanzia già coinvolta nella sfida della sopravvivenza viene ancora più colpita dalle conseguenze dovute al cambiamento climatico. Si stima che questa sarà la prima generazione globale di bambini che crescerà in un mondo reso molto più pericoloso e incerto a causa del cambiamento climatico e dell'ambiente degradato. Affrontare i cambiamenti climatici e mitigarne l'impatto è fondamentale per proteggere i bambini del mondo e garantirne il pieno rispetto dei diritti. Come attivarsi per proteggere l'infanzia dai cambiamenti climatici L'azione per il clima offre un'eccezionale opportunità per ottenere enormi benefici economici e sociali che possono aiutarci a raggiungere gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs). Affrontare le sfide della sostenibilità ambientale è fondamentale per proteggere le nuove generazioni in tutto il mondo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Questa proposta educativa ha l'obiettivo di accompagnare le studentesse e gli studenti dell'ITE G.GALILEI, in qualità di Scuola Amica dell'Unicef, in un percorso di approfondimento delle tre tematiche riguardanti benessere, ambiente e cambiamenti climatici, fra loro interconnesse, in modo da garantire informazione, consapevolezza e capacità di immaginare insieme soluzioni.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Fibra a banda ultra-larga alla porta di ogni scuola  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

1

### Ambito 2. Competenze e contenuti

### Attività

Titolo attività: Innovazione digitale  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

1

### Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

### Attività

Titolo attività: Rafforzare la formazione didattica del personale  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO G. GALILEI - VVTD01000L

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO - VVTD01003Q

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO - VVTD01004R

I.T.E CORSO SERALE - VVTD010546

### Criteri di valutazione comuni

Voto sintetico

1-2

Risultati inesistenti

3

Risultati che evidenziano la mancanza di competenze elementari che caratterizzano la disciplina.

4

Risultati che evidenziano il raggiungimento di qualche competenza minima richiesta che in ogni modo non consente all'alunno di svolgere un semplice lavoro.

5

Risultati che evidenziano il raggiungimento parziale delle competenze minime richieste.

6

Risultati che evidenziano il raggiungimento delle competenze minime richieste.

7

Risultati che evidenziano il raggiungimento di tutte le competenze richieste.

8

Risultati che evidenziano il raggiungimento di tutte le competenze richieste e il possesso di una buona capacità di gestire in modo autonomo i contenuti disciplinari.

9-10



Risultati che evidenziano il raggiungimento di tutte le competenze e una sicura capacità di rielaborare criticamente i contenuti di una preparazione sicura, completa e arricchita di apporti personali.

## **Allegato:**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMUNE 2022 23.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### VALUTAZIONE

Così come è normativamente disposto, l'insegnamento dell'Educazione Civica è trasversale e costituisce oggetto di valutazioni periodiche e finali così come previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica. In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le conoscenze, competenze e abilità indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'Educazione Civica.

La valutazione terrà conto:

- Degli obiettivi conseguiti in termini di conoscenze, abilità e competenze
- Delle capacità di raccordo degli argomenti
- Dei miglioramenti rispetto alla situazione iniziale
- Dell'impegno, dell'attenzione e concentrazione alle attività proposte in classe o a distanza
- Della partecipazione alle lezioni



## **Allegato:**

GRIGLIA VALUTAZIONE ED CIVICA\_22-23.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

Quanto alla modalità di lavoro, esiste un gruppo di lavoro sull'inclusione che opera in collaborazione alle famiglie degli alunni portatori di handicap ed ai componenti dell'equipe socio psico pedagogica dell'ASP. Sia il GLI che il GLO vengono riuniti secondo la cadenza indicata dalle norme di riferimento. Il recupero degli apprendimenti è stato svolto sia alla fine del primo quadrimestre che del secondo, con il criterio delle classi aperte parallele. La scuola ha promosso la partecipazione delle eccellenze ad una disputa su temi giuridici fra scuole. La scuola dedica attenzione all'educazione degli studenti ad una cultura dei diritti che combatta gli stereotipi e le differenze tra gli individui (attività di prevenzione del cyberbullismo, progetto legalità e progetto Unicef).

##### Punti di debolezza:

Non sono state attuate delle politiche specifiche sul tema dell'inclusione con riferimento ad alunni BES/DSA, soprattutto riguardo alla formazione dei docenti sulle tecniche di individuazione di alunni con bisogni educativi speciali e sulla successiva stesura del PEP. Non sono presenti attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES, né percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per studenti con BES. Non esiste un'organizzazione strutturata del recupero in itinere (ad es. Sportello didattico)

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Famiglie



## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni DSA: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il referente alunni DSA. Iscrizione: la famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno DSA entro le scadenze stabilite dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione) Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno DSA) La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti Formazione classi: nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dal Referente DSA, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi Analisi documentazione: All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni DSA di nuova iscrizione. La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dal Referente DSA Consigli di Classe dedicati: nel mese di ottobre il Consiglio di classe incontra le famiglie con alunni DSA, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI Approvazione e condivisione del PEI: entro il 30 novembre, il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Dirigente Scolastico; Referente Inclusione; Referente DSA; Famiglia; GLH; GLI; Famiglia; Consiglio di Classe



## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Le famiglie prendono visione del Pei, interagiscono con il consiglio di classe, prendono parte agli incontri educativi e formativi promossi dai gruppi di lavoro per l'inclusione.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al PEI, sia per quanto riguarda obiettivi , metodi e criteri di verifica, questo documento dovrà contenere in modo chiaro tutti gli elementi che consentiranno poi effettivamente di valutare gli esiti dell'azione didattica. Il PEI viene redatto all'inizio di ciascun anno scolastico ed è soggetto successivamente a verifica, lo stesso è redatto congiuntamente dalla scuola e dai Servizi (Equipe PsicoSociosanitaria) con la collaborazione della Famiglia.



## Piano per la didattica digitale integrata

Il ritorno della didattica in presenza è stato sicuramente un valore aggiunto per il processo di insegnamento e apprendimento, soprattutto con riferimento al momento delle verifiche sia formative che sommative. Tuttavia, l'esperienza della didattica a distanza ci ha fatto sperimentare la ricchezza degli strumenti digitali come occasione di ampliamento dell'offerta formativa, dei metodi di insegnamento e più in generale di creazione di ambienti di apprendimento stimolanti. La piattaforma di GOOGLE SUITE, con tutte le applicazioni ormai conosciute da docenti e studenti, continuerà quindi ad essere uno strumento di comunicazione con i ragazzi per l'espletamento di lezioni, verifiche e restituzione dei lavori svolti a casa. Il canale digitale sarà altresì lo strumento per fornire agli studenti molteplici materiali per lo studio a casa, a cominciare dalle spiegazioni degli argomenti svolte tramite JAMBOARD di G-SUITE e condivise con le classi, per continuare con dispense strutturate dal docente, videolezioni scelte da you-tube e libro di testo con relativa applicazione LIM. Per lo svolgimento delle lezioni si potrà utilizzare la metodologia della flipped classroom, sfruttando il digitale per le videolezioni da casa in luogo delle tradizionali lezioni frontali e utilizzando il tempo in classe per le esercitazioni guidate alla presenza dell'insegnante.

In accordo con il Piano Nazionale per la scuola digitale (legge 13 luglio 2015, n. 107) l'animatore digitale si occupa di coordinare il "Team per l'innovazione"; introdurre le azioni e strategie dirette a favorire l'uso delle tecnologie nella didattica e a potenziare le competenze dei docenti e degli studenti nel campo del digitale; seguire percorsi di formazione diretti concretamente a favorire un pieno sviluppo del processo di digitalizzazione; diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

sostituire il Dirigente scolastica in caso di assenza, su direttive del DS e principi a cui conforma ogni altra funzione delegata; delega alla firma in caso di assenza o impedimento della Dirigente: - le giustificazioni e i permessi di entrata posticipata e/o di uscita anticipata degli studenti in osservanza del Regolamento d'Istituto e delle norme relative alla responsabilità civile e amministrativa sulla vigilanza dei minori; provvede alla ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti e alla loro sostituzione per la vigilanza degli alunni, attribuzione ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti, in casi strettamente necessari. disporre le variazioni dell'orario scolastico nonché le uscite anticipate o gli ingressi posticipati degli studenti nei giorni in cui è notificata l'assenza del docente, per le classi per le quali non è possibile effettuare sostituzioni; collaborare con il Dirigente Scolastico nell'esame e nell'attuazione dei progetti di istituto; coordinare lo staff.dirigenziale relazionando al D.S. sull'andamento organizzativo • organizzare, coordinare e valorizzare, all'interno delle

2



direttive ricevute, le risorse umane della scuola: coordinatori di classe, coordinatori dei Dipartimenti disciplinari, referenti di progetto, commissioni e gruppi di lavoro; • provvede alla valutazione e alla gestione delle proposte didattiche, di progetti, di concorsi, iniziative culturali provenienti dal territorio o dall'Amministrazione, attivando o coinvolgendo i docenti potenzialmente interessati; • sostituire il Dirigente nei colloqui con le famiglie e con gli alunni, nelle relazioni con gli enti esterni, concordando con il DS le linee di condotta e gli orientamenti forniti; • funzioni di ordinaria amministrazione, l'emissione di circolari e comunicazioni interne sulla gestione della vigilanza, della sicurezza, della tutela della privacy; tenere regolari contatti telefonici o telematici con il Dirigente; in caso di assenza o impedimento del Dirigente, sostituirlo nella Presidenza degli OO.CC. (Collegio dei Docenti, Giunta Esecutiva, Consigli di Classe, scrutini); vigilare sul buon andamento dell'Istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti, riferendo al Dirigente anomalie o violazioni; provvedere alla gestione delle classi e alla vigilanza, in caso di sciopero del personale, in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori. provvedere all'organizzazione di Piani quali: ricevimento dei genitori, sorveglianza e vigilanza durante intervallo, assemblee di classe di inizio anno, spostamenti di classi e orari per progettualità specifiche; • curare la



comunicazione interna ed esterna relativa ad aspetti organizzativi e/o legati alla pianificazione delle attività; • partecipare allo Staff Dirigenziale; • collaborare con il dirigente nella definizione dell'organico dell'istituto, nell'organizzazione delle cattedre e nell'assegnazione dei Docenti alle classi; • Verbalizzare le riunioni del Collegio dei docenti, controllare le firme di presenza; • Fungere da raccordo tra l'ufficio Dirigenza e le altre figure di sistema (FF.SS., coordinatori didattici , di plesso, referenti di dipartimento, referenti di progetto, coordinatori dei Consigli di intersezione/interclasse/classe) ; • Sostituire il Dirigente, in caso di sua assenza o impedimento, in riunioni di plesso o gruppi di Lavoro che prevedono la sua presenza e nelle manifestazioni di Istituto; • Coordinare le funzioni strumentali e le altre figure di sistema, in accordo con il dirigente scolastico; • Segnalare al dirigente eventuali problemi didattico-disciplinari di singoli alunni e/o classi; • Collaborare alle attività di continuità e orientamento; • Curare il registro elettronico e coordinare, supportare i docenti nella gestione del registro; • Coordinare i lavori dei gruppi di autovalutazione, NIV, Piano di Miglioramento , PTOF.

Staff del DS (comma 83  
Legge 107/15)

Coadiuvare il dirigente scolastico in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica. Dall'attuazione del compito non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

1

Funzione strumentale

I docenti individuati dal dirigente scolastico per lo svolgimento delle funzioni sono di supporto

8



	nella gestione del PTOF, nell'attività di orientamento in entrata e in uscita, nel fornire servizi agli studenti e per l'inclusione, nella gestione dei PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) e nella predisposizione di progetti PNRR, PON, POR.	
Capodipartimento	Coordinamento delle attività di programmazione e monitoraggio svolte dai dipartimenti disciplinari.	10
Responsabile di plesso	Rappresenta il delegato del Dirigente sulla sede.	3
Responsabile di laboratorio	Formulare un orario di utilizzo del laboratorio assegnato ed altre funzioni indicate dal dirigente scolastico	3
Animatore digitale	Coordina l'attività del team digitale. Crea, gestisce e aggiorna continuamente il sito web dell'Istituto.	1
Team digitale	Supporta l'azione dell'Animatore Digitale, promuove e accompagna l'innovazione didattica nella scuola, favorisce il processo non solo di digitalizzazione della scuola ma anche di diffusione di politiche legate all'innovazione didattica, attraverso azioni quali la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	5

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

---



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A012 - DISCIPLINE  
LETTERARIE NEGLI  
ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO      DOCENZA      11

A020 - FISICA      DOCENZA      2

A021 - GEOGRAFIA      DOCENZA      5

A041 - SCIENZE E  
TECNOLOGIE  
INFORMATICHE      DOCENZA      3

A045 - SCIENZE  
ECONOMICO-AZIENDALI      DOCENZA      9

A046 - SCIENZE  
GIURIDICO-ECONOMICHE      DOCENZA      12

A047 - SCIENZE  
MATEMATICHE  
APPLICATE      DOCENZA  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento  
• Potenziamento  
• Coordinamento      9

A048 - SCIENZE MOTORIE  
E SPORTIVE NEGLI  
ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO      DOCENZA  
Impiegato in attività di:  
• Organizzazione      4

A054 - STORIA DELL'ARTE      DOCENZA  
Impiegato in attività di:      2



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

• Potenziamento

A066 - TRATTAMENTO  
TESTI, DATI ED  
APPLICAZIONI.  
INFORMATICA      DOCENZA  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento      2

AA24 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE DI II GRADO  
(FRANCESE)      DOCENZA  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento  
• Potenziamento      5

AB24 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE DI II GRADO  
(INGLESE)      DOCENZA  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento  
• Coordinamento      6

AC24 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE DI II GRADO  
(SPAGNOLO)      DOCENZA  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento      2

B016 - LABORATORI DI  
SCIENZE E TECNOLOGIE  
INFORMATICHE      DOCENZA      1

BA02 - CONVERSAZIONE  
IN LINGUA STRANIERA  
(FRANCESE)      DOCENZA  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento  
• Potenziamento      1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Redige la relazione per le verifiche e le modifiche al programma annuale anche in applicazione del comma 11 della Legge 107/2015: erogazione entro settembre fondo di funzionamento Settembre/Dicembre 2018 e comunicazione ulteriore risorsa relativa a Gennaio/Agosto 2019 - Formalizza la proposta di piano delle attività del Personale ATA, ivi comprese le attività di aggiornamento. Da quest'anno nel piano delle attività possono essere inserite anche misure concernenti il lavoro agile (L. 81/2017, L. 124/2015 e Direttiva della Ministra Madia n. 3 del 1/6/2017). Nelle proposte per la formazione anche quella specifica sull'inclusione scolastica. La proposta deve essere preceduta da apposito incontro con il personale ATA e contenere indicazioni sul diritto alla disconnessione (vedi art. 22 e 41 CCNL 2018) - Attua il Piano delle attività del Personale ATA, successivamente alla formale adozione del Dirigente Scolastico. In fase di attuazione assegna il personale alle diverse sedi, conferisce gli incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, nonché le ulteriori mansioni di titolari di posizione economica - Quantifica le risorse del fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2018/19 in base a quanto comunicato dal MIUR e certifica le economie al 31.08.2018 - Procede al passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio (art.24 comma 8 D.I. 44/2001) Affida la custodia dei materiali di gabinetti, laboratori e officine al personale docente indicato dal Dirigente - subconsegnatari (art. 27 D.I. 44/2001) - Coadiuvava il Dirigente



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Scolastico nell'esercizio delle sue funzioni organizzative ed amministrative ed esercita eventuali funzioni delegate (artt. 17 e 25 D. Lgs. 165/2001 e D.I. 44/2001) - Procede (nelle scuole autorizzate) all'avvio dell'istruttoria degli atti per la realizzazione dei percorsi formativi nell'ambito dei PON FSE/FESR (Selezione Tutor - Esperti etc.)

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://www.itegalilei.edu.it/servizi/registro-elettronico.html>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: CAL 12

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

PARTECIPAZIONE ALLA FORMAZIONE DEI DOCENTI



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: INNOVATION IN TEACHING

Formazione e aggiornamento del personale sulle trasformazioni della scuola e la normativa che interviene sul rapporto con la pubblica amministrazione Approfondimento di ogni materia utile all'acquisizione di nuovi strumenti della professionalità docente, approfondimento degli aspetti metodologici-didattici e cognitivi comuni alle diverse discipline, non disgiungendo gli aspetti relazionali da quelli di apprendimento. Aggiornamento/miglioramento delle conoscenze teoriche e pratiche relative alla relazione con l'alunno, la classe, le famiglie, il territorio e i referenti istituzionali, con particolare riferimento a specifiche criticità e all'handicap.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



## Piano di formazione del personale ATA

### Sicurezza

---

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola